

## Bilancio al 31 dicembre 2015

### INDICE

- ORGANI SOCIALI
- PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE/FINANZIARIA
- PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO
- PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO
- MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO
- RENDICONTO FINANZIARIO
- NOTE ESPLICATIVE
- RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

## Organi Sociali

### Consiglio di Amministrazione:

*(in carica fino alla approvazione del bilancio 2015)*

- <b>POMPA</b> Vincenzo	Presidente
- <b>DALLONA</b> Giuseppe	Amministratore Delegato
- <b>VIRTUANI</b> Fabrizio	Consigliere
- <b>MARTELLA</b> Paolo	Consigliere
- <b>CARBONARI</b> Letizia	Consigliere

### Collegio Sindacale:

*(nominato con atto del 04/08/2014 e in carica fino alla approvazione del bilancio 2016)*

- <b>PINGERNA</b> Mario	Presidente
- <b>BRUSCO</b> Franca	Sindaco Effettivo
- <b>STRIZZOLO</b> Ivano	Sindaco Effettivo
- <b>DI MARCOTULLIO</b> Maurizio	Sindaco Supplente
- <b>SIMONELLI</b> Paola	Sindaco Supplente

### Segretario CdA:

**SCARPELLI** Michele

### Società di Revisione:

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

**POSTECOM s.p.a.**  
**con socio unico**

Sede Legale in Roma - Viale Europa N. 175  
Capitale Sociale Euro 6.450.000. i.v.  
Registro delle imprese di ROMA - Iscrizione N. 193689/1999  
REA di ROMA - Iscrizione N. 928464  
Partita Iva 05838841004 - Codice Fiscale 05838841004  
Soggetta all'attività di direzione e di coordinamento della società Capogruppo  
POSTE ITALIANE S.P.A.

**Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria**

<b>ATTIVO</b>	<b>Note</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>Attività non correnti</b>			
Immobilizzazioni Materiali	(5)	3.062.915	4.520.042
Attività Immateriali	(6)	8.463.820	8.718.418
Attività Finanziarie a lungo termine	(7)	698.013	698.013
Imposte differite attive	(8)	2.526.067	1.770.632
Altre attività	(9)	432.007	556.758
<b>Totale Attività non correnti</b>		<b>15.182.822</b>	<b>16.263.863</b>
<b>Attività Correnti</b>			
Rimanenze	(10)	255.689	178.944
Crediti Commerciali	(11)	34.505.897	56.154.685
Crediti per Imposte Correnti	(12)	1.447.085	3.485.062
Altri crediti e attività correnti	(13)	2.666.276	2.533.625
Attività Finanziarie	(14)	41.087	15.003.571
Disponibilità Liquide	(15)	5.254.148	8.750.788
<b>Totale Attività Correnti</b>		<b>44.170.182</b>	<b>86.106.675</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>59.353.004</b>	<b>102.370.538</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>Note</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>Patrimonio Netto</b>			
Capitale sociale versato		6.450.000	6.450.000
Altre riserve patrimoniali		14.262.526	45.296.232
Utili portati a nuovo		214.491	104.535
Utile (Perdita) dell'esercizio		77.311 -	1.034.958
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	(16)	<b>21.004.328</b>	<b>50.815.809</b>
<b>Passivo</b>			
<b>Passività Non Correnti</b>			
Fondi per rischi e oneri	(17)	11.192	51.874
TFR	(18)	1.405.411	2.026.155
Imposte differite passive	(8)	244	358
Altre passività	(19)	1.873.980	2.113.477
<b>Totale Passività Non Correnti</b>		<b>3.290.827</b>	<b>4.191.864</b>
<b>Passività Correnti</b>			
Debiti commerciali	(20)	29.920.346	40.382.637
Debiti per imposte correnti	(12)-(21)	-	121.250
Altri debiti e passività correnti	(22)	5.137.503	6.858.978
Passività finanziarie		-	-
<b>Totale Passività Correnti</b>		<b>35.057.849</b>	<b>47.362.865</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>		<b>59.353.004</b>	<b>102.370.538</b>

**POSTECOM s.p.a.**  
**con socio unico**

Sede Legale in Roma - Viale Europa N. 175  
Capitale Sociale Euro 6.450.000. i.v.  
Registro delle imprese di ROMA - Iscrizione N. 193689/1999  
REA di ROMA - Iscrizione N. 928464  
Partita Iva 05838841004 - Codice Fiscale 05838841004  
Soggetta all'attività di direzione e di coordinamento della società Capogruppo  
POSTE ITALIANE S.P.A.

**Prospetto di conto economico**

	<b>Note</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
Ricavi e proventi delle vendite e delle prestazioni	(24)	77.549.341	90.563.623
Altri ricavi e proventi	(25)	1.530.536	568.124
<b>Valore della produzione</b>		<b>79.079.877</b>	<b>91.131.747</b>
Costi di beni e servizi	(26)	43.739.299	56.765.581
Costo per il personale	(27)	18.780.074	24.426.785
Ammortamenti	(28)	9.013.784	7.917.403
Altri costi operativi	(29)	5.548.093	1.496.641
<b>Costo della produzione</b>		<b>77.081.250</b>	<b>90.606.410</b>
<b>EBIT</b>		<b>1.998.627</b>	<b>525.337</b>
Proventi finanziari	(30)	17.272	52.811
Oneri finanziari	(31)	133.780	122.006
<b>Utile ante imposte</b>		<b>1.882.119</b>	<b>456.142</b>
<b>Imposte</b>	(32)	<b>1.804.808</b>	<b>1.491.100</b>
<b>Utile (perdita) del periodo</b>		<b>77.311 -</b>	<b>1.034.958</b>
<b>Utile (perdita) per azione</b>		<b>0,06 -</b>	<b>0,83</b>

**POSTECOM s.p.a.****con socio unico**

Sede Legale in Roma - Viale Europa N. 175

Capitale Sociale Euro 6.450.000. i.v.

Registro delle imprese di ROMA - Iscrizione N. 193689/1999

REA di ROMA - Iscrizione N. 928464

Partita Iva 05838841004 - Codice Fiscale 05838841004

Soggetta all'attività di direzione e di coordinamento della società Capogruppo

POSTE ITALIANE S.P.A.

**Prospetto di conto economico complessivo**

	31/12/2015	31/12/2014
<b>Valore della produzione</b>	<b>79.079.877</b>	<b>91.131.747</b>
<b>Costo della produzione</b>	<b>77.081.250</b>	<b>90.606.410</b>
<b>EBIT</b>	<b>1.998.627</b>	<b>525.337</b>
<b>Proventi finanziari</b>	<b>17.272</b>	<b>52.811</b>
<b>Oneri finanziari</b>	<b>133.780</b>	<b>122.006</b>
<b>Imposte</b>	<b>1.804.808</b>	<b>1.491.100</b>
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>77.311 -</b>	<b>1.034.958</b>
<b>Altre Componenti del Conto Economico complessivo</b>	<b>109.956 -</b>	<b>207.173</b>
<b>Totale Conto Economico Complessivo</b>	<b>187.267 -</b>	<b>1.242.131</b>

Il Presidente  
Vincenzo Pompa

(dati in euro)

Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto

Note	Capitale Sociale	Riserve	Risultati portati a nuovo	Totale
Saldo al 1 gennaio 2013	6.450.000	35.646.538	5.502.648	47.599.184
Destinazione utile a riserve		5.119.337	(5.119.337)	-
Utili attuariali da TFR imputate a PN			64.538	64.538
Effetto fiscale utili attuariali 2013			(136.138)	(136.138)
Utile dell'esercizio 2013			4.530.358	4.530.358
<b>Saldo al 31 dicembre 2013</b>	<b>6.450.000</b>	<b>40.765.875</b>	<b>4.842.069</b>	<b>52.057.942</b>
Saldo al 1 gennaio 2014	6.450.000	40.765.875	4.842.069	52.057.942
Destinazione utile a riserve		4.530.358	(4.530.358)	-
Arrotondamenti			(1)	(1)
Utili attuariali da TFR imputate a PN			78.583	78.583
Effetto fiscale utili attuariali 2014			(285.756)	(285.756)
Perdita dell'esercizio 2014			(1.034.958)	(1.034.958)
<b>Saldo al 31 dicembre 2014</b>	<b>6.450.000</b>	<b>45.296.233</b>	<b>(930.422)</b>	<b>50.815.809</b>
Destinazione perdita a riserve		(1.034.958)	1.034.958	-
Distribuzione Dividendi		(30.000.000)		(30.000.000)
Riserva da assegnazione dipendenti		1.252		1.252
Arrotondamenti		(1)	(0)	(1)
Utili attuariali da TFR imputate a PN			151.663	151.663
Effetto fiscale utili attuariali 2015			(41.707)	(41.707)
Utile dell'esercizio 2015			77.311	77.311
<b>Saldo al 31 dicembre 2015</b>	<b>6.450.000</b>	<b>14.262.526</b>	<b>291.803</b>	<b>21.004.327</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO**

<i>(migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	77	(1.035)
Ammortamenti	9.014	7.917
Costi relativi a trattamento di fine rapporto	(177)	(15)
Rilascio fondi rischi		(16)
Accantonamento fondi svalutazione interest cost	4.694	809
Interessi incassati		
Interessi pagati		
Imposte sul reddito pagate	2.013	1.485
Variazione dei crediti/debiti commerciali	6.493	14.616
Variazione altri crediti/altri debiti	(2.065)	765
Variazioni differite	(756)	(211)
Variazione dei fondi per benefici ai dipendenti	(444)	
Variazione dei fondi per rischi	(41)	836
Variazione rimanenze	(77)	329
Plusvalenze da alienazioni di partecipazioni		
<b>Flusso di cassa netto generato dall'attività di esercizio</b>	<b>18.732</b>	<b>25.481</b>
Investimenti netti:		
- Incrementi netti immobilizzazioni immateriali	(6.460)	(8.290)
- Incrementi netti immobili, impianti e macchinari	(843)	(2.688)
- Incrementi netti attività finanziarie valutate al fair value	-	(27)
Disinvestimenti netti:		
- Decrementi immobili, impianti e macchinari		
<b>Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento</b>	<b>(7.302)</b>	<b>(11.005)</b>
Incremento di passività finanziarie		
Decremento di passività finanziarie		
Attualizzazione TFR	111	
Acquisto azioni proprie		
Pagamento di dividendi	(30.000)	
Proventi da alienazione di partecipazioni		
<b>Flusso di cassa netto generato dalla attività finanziaria</b>	<b>(29.889)</b>	<b>-</b>
<b>Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo</b>	<b>(18.459)</b>	<b>14.476</b>
Disponibilità liquide* a inizio periodo	23.754	9.279
Disponibilità liquide* a fine periodo	5.295	23.754

(\*) Le disponibilità liquide comprendono il saldo del c/c intersocietario

## POSTECOM S.p.A.

Con socio Unico

Sede Legale in Roma, Viale Europa n.175

Capitale Sociale Euro 6.450.000 i.v.

Registro delle Imprese di Roma - Iscrizione N. 193689/1999

REA di Roma – Iscrizione N. 928464

Partita IVA 05838841004 – Codice Fiscale 05838841004

Soggetta all'attività di direzione e di coordinamento della Società Capogruppo

POSTE ITALIANE S.P.A.

### BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2015

#### Note Esplicative

#### 1- PREMESSA

La Società Postecom S.p.A. è una Società del gruppo Poste Italiane S.p.A. avente sede in Roma Viale Europa n. 175.

Il presente bilancio chiuso al 31/12/2015 è presentato in Euro ed è costituito dal Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle presenti Note Esplicative. Tutti i valori riportati nelle note al bilancio sono espressi in unità Euro, salvo ove diversamente indicato.

#### 2- CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

##### 2.1 Modalità di presentazione

La redazione del presente bilancio della Società è stata effettuata con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e dei relativi principi interpretativi SIC/IFRIC adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002, dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

##### 2.2 Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

La Società non ha attuato cambiamenti dei criteri di valutazione adottati nell'esercizio precedente. L'attività della Società non è soggetta a stagionalità e/o ciclicità in quanto è riferita a operazioni di servizi *software* in erogazione nel corso di tutto l'anno.

Il bilancio è stato redatto applicando il criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle seguenti note, per i quali è applicato il *fair value* ("valore equo"). Laddove il criterio applicato è quello del *fair value*, le metodologie seguite per la determinazione dello stesso sono

di volta in volta descritte nell'ambito delle note. Il bilancio è predisposto in ipotesi di continuità aziendale.

Per maggior chiarezza vengono descritti i principali criteri di valutazione e principi contabili adottati.

#### A. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include gli oneri direttamente sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali, che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Gli interessi passivi sostenuti per finanziare l'acquisizione o costruzione d'immobili, impianti e macchinari sono imputati al Conto Economico (a eccezione del caso in cui siano specificamente correlati all'acquisizione o costruzione dell'attività: in tal caso, infatti, gli oneri finanziari devono essere capitalizzati a integrazione del valore iniziale dell'attività di riferimento).

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività applicando il criterio del "*component approach*", secondo il quale ciascuna componente è suscettibile di un'autonoma valutazione della vita utile e del suo valore e pertanto deve essere trattata distintamente. Il valore d'iscrizione è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso tenendo conto del momento effettivo in cui tale condizione si manifesta.

La vita utile stimata, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

- |                               |             |
|-------------------------------|-------------|
| ➤ Mobili e macchine d'ufficio | 8 - 10 anni |
| ➤ Attrezzature elettroniche   | 3 - 5 anni  |
| ➤ Altri beni                  | 4 - 8 anni  |

La vita utile degli immobili, impianti e macchinari e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove necessario, alla chiusura di ogni esercizio.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto di elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività dismessa o alienata e sono imputati al Conto Economico dell'esercizio di competenza.

Alla data del bilancio, gli impianti e macchinari non includono beni in leasing.

## B. Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili sostenute per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

Gli interessi passivi correlati alla realizzazione di attività immateriali sono imputati al Conto Economico a eccezione del caso in cui siano specificamente correlati alla realizzazione dell'attività: in tal caso, infatti, gli oneri finanziari devono essere capitalizzati ad integrazione del valore iniziale dell'attività di riferimento. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile per l'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla sua residua possibilità di utilizzazione, ossia sulla base della stimata vita utile.

I costi riguardanti lo sviluppo e la manutenzione dei programmi software sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti. I costi, che sono direttamente associati alla produzione di prodotti software unici ed identificabili che genereranno benefici economici futuri con orizzonte temporale superiore ad un anno, vengono contabilizzati come attività immateriali. L'ammortamento applicato è a quote costanti in tre esercizi.

## C. Riduzione di valore delle attività immobilizzate

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le Attività materiali e immateriali con vita definita sono analizzate al fine di verificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione del loro valore. Se si manifesta la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle attività interessate, imputando l'eventuale svalutazione al Conto Economico.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value* ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività.

La perdita di valore è riconosciuta per la differenza tra il valore contabile dell'attività e il suo valore recuperabile.

Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione a Conto Economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

## D. Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo (comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione) rettificato per eventuali perdite di valore. Annualmente, oppure in presenza di eventi che ne fanno presumere una riduzione, il valore delle partecipazioni in imprese controllate e collegate è oggetto di verifica di recuperabilità. Eventuali perdite di valore sono imputabili a Conto economico come svalutazioni. Nel caso in cui, successivamente, vengano meno i motivi che hanno generato una perdita di valore, le partecipazioni valutate al costo sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate, rilevando a Conto economico il relativo effetto.

## E. Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari riguardano le attività e passività finanziarie la cui riclassificazione è determinata al momento della loro iniziale rilevazione in contabilità, che avviene al relativo *fair value*, in funzione dello scopo per cui essi sono stati acquisiti. Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari vengono rilevati per categorie omogenee in base alla data alla quale la Società s'impegna ad acquistare o vendere l'attività.

### Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono classificate al momento della prima iscrizione in una delle seguenti categorie e valutate come segue:

- Attività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di valore imputate a Conto Economico: tale categoria include le attività finanziarie acquisite principalmente per essere rivendute nel breve termine, quelle designate nella categoria in oggetto al momento della rilevazione iniziale, qualora ricorrano i presupposti per tale designazione, ovvero sia esercitabile il *fair value option* e gli strumenti derivati, salvo per i derivati designati come strumenti di copertura dei flussi di cassa "*cash flow hedge*" e limitatamente alla parte efficace. Le attività finanziarie appartenenti alla categoria in oggetto sono valutate al *fair value* e le relative variazioni rilevate durante il periodo di possesso sono imputate a Conto Economico. Le attività finanziarie appartenenti alla presente categoria per le quali il *fair value* non risulti determinabile in modo attendibile, sono mantenute in bilancio al costo, rettificato a fronte di perdite per riduzione di valore. Tali perdite per riduzione di valore non possono essere ripristinate. Gli strumenti finanziari di questa categoria sono classificati nel "breve termine" se sono "detenuti per la negoziazione" o ne è prevista la cessione entro dodici mesi rispetto alla data di bilancio. I derivati sono trattati come attività se il *fair value* è positivo, come passività se il *fair value* è negativo; i *fair value* positivi e negativi derivanti da operazioni in essere con la medesima controparte sono compensati, ove previsto contrattualmente.

- Finanziamenti e crediti: sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, anche di natura commerciale, non-derivati e non quotati in un mercato attivo dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Vengono inclusi nella parte corrente ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente.

Tali attività sono inizialmente iscritte al *fair value* e successivamente valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso d'interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di elementi che indicano riduzioni di valore, l'attività è ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a Conto Economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

- Investimenti detenuti fino a scadenza: sono strumenti finanziari non-derivati, con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che la Società ha l'intenzione e la capacità di detenere sino a scadenza. Tali attività sono valutate secondo il metodo del costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse, rettificato in caso di riduzione di valore. Nel caso di perdite di valore si applicano gli stessi principi sopra descritti in relazione ai Finanziamenti e crediti.
- Investimenti disponibili per la vendita: sono strumenti finanziari non-derivati esplicitamente designati in questa categoria, ovvero che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie. Tali strumenti finanziari sono valutati al *fair value* e gli utili o perdite da valutazione vengono imputati a una riserva di Patrimonio netto, la cui movimentazione è rappresentata nelle *Altre componenti di conto economico complessivo* (Riserva di *fair value*) che viene riversata a Conto Economico solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore già rilevata a Patrimonio netto non potrà essere recuperata in futuro. Limitatamente ai titoli di debito, se, in un periodo successivo, il *fair value* aumenta e l'incremento può essere correlato oggettivamente a un evento che verificatosi dopo che la perdita per riduzione di valore era stata rilevata nel Conto Economico, la perdita per riduzione di valore deve essere eliminata, con l'importo stornato rilevato con l'accredito dell'importo a Conto Economico. Inoltre, per i titoli di debito, la rilevazione dei relativi rendimenti in base alla tecnica del costo ammortizzato è iscritta in bilancio in contropartita del Conto Economico, analogamente agli effetti relativi alle variazioni dei cambi, mentre le variazioni dei tassi di cambio relative agli strumenti di capitale disponibili per la vendita sono rilevate nell'ambito della specifica riserva del Patrimonio netto, la cui movimentazione è rappresentata nelle *Altre componenti di conto economico*

*complessivo*. La classificazione nelle attività correnti o non correnti dipende dalla scadenza contrattuale dello strumento, pertanto nelle attività correnti sono rilevate quelle il cui realizzo è atteso entro dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Le Attività finanziarie sono rimosse dallo Stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dello strumento si è estinto pertanto sono stati sostanzialmente trasferiti tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso e al relativo controllo.

### Passività finanziarie

Le passività finanziarie, relative a finanziamenti, debiti commerciali e altre obbligazioni a pagare, sono valutate al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo d'interesse. Se i flussi di cassa attesi si modificano ed esiste la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore delle passività finanziarie è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. Le passività finanziarie sono classificate nelle Passività correnti, salvo che la Società detenga il diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi successivi alla data di chiusura del bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione o quando la Società abbia trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

### **F. Imposte**

Le imposte correnti IRES e IRAP sono calcolate sulla base della miglior stima del reddito imponibile dell'esercizio e della normativa di riferimento, applicando le aliquote fiscali vigenti.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale di un'attività o passività e il relativo valore contabile, sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte. Le imposte differite attive sono iscritte nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le imposte correnti e differite (queste ultime per differenza rispetto a quelle dell'esercizio precedente) sono imputate al Conto Economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate al Patrimonio netto; in tal caso l'effetto fiscale è imputato direttamente alla specifica voce del Patrimonio netto.

Le imposte non correlate al reddito sono incluse tra gli altri costi e oneri. Le imposte, tasse e tributi sono rilevate nell'esercizio di riferimento in base al principio di competenza economica.

## G. Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto o produzione e il valore netto di realizzo.

Relativamente alle merci destinate alla vendita, il costo è determinato utilizzando il metodo del *costo medio ponderato*. A fronte del valore così determinato, ove necessario, sono effettuati accantonamenti per tener conto delle rimanenze considerate obsolete o a lenta rotazione. Quando vengono meno le circostanze che in precedenza avevano causato la rilevazione dei sopra indicati accantonamenti, o quando vi siano chiare indicazioni di un aumento nel valore netto di realizzo, gli accantonamenti sono stornati in tutto o in parte, nella misura in cui il nuovo valore contabile sia minore tra costo di acquisto o produzione e il valore netto di realizzo alla data di riferimento del bilancio.

Le commesse su ordinazione di terzi, di durata pluriennale sono valutate con il metodo della percentuale di completamento, determinata utilizzando il metodo del costo sostenuto. (*cost to cost*)

## H. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, le somme che alla data di rilevazione risultano temporaneamente depositate dalla Capogruppo presso il MEF e altri investimenti a breve termine prontamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Eventuali scoperti di conto corrente sono evidenziati tra le passività correnti.

## I. Patrimonio netto

- (i) Capitale sociale: è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato dalla Società Controllante.
- (ii) Riserve: sono costituite da riserve di utili a destinazione specifica, e includono - tra le altre - la "riserva *fair value*" relativa alle partite valutate con tale criterio con contropartita patrimonio netto oltre a una riserva di utili da assegnazione azioni a dipendenti.

### *Pagamenti basati su azioni*

Nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Vendita delle azioni della Capogruppo è stata prevista una tranche riservata ai dipendenti del Gruppo Poste Italiane; in particolare, a ciascun dipendente sono stati garantiti 2 lotti minimi da 50 azioni, per complessive 100 azioni. Inoltre, limitatamente a quelli assegnatari che manterranno la proprietà dei titoli sottoscritti per un periodo di 12 mesi a partire dalla data di pagamento (27 ottobre 2015) ed indipendentemente dallo status di "dipendente" alla data di scadenza del periodo, sarà riconosciuta una bonus share di 1 azione ordinaria ogni 10 assegnate, a valere e sino a concorrenza dei primi due lotti. L'assegnazione di tale bonus share, fatte salve le sopra richiamate condizioni, sarà direttamente riconosciuta dal MEF.

L'assegnazione della bonus share ai dipendenti di un'entità rientra nell'ambito di applicazione dell'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni; tale principio stabilisce, in sintesi, che l'entità cui il dipendente sottoscrittore appartiene rilevi contabilmente tale fatto mediante l'iscrizione di un costo in contropartita di un aumento di Patrimonio netto, a prescindere che sia essa stessa o la sua Controllante diretta o indiretta ad assegnare tali azioni.

Conformemente a quanto stabilito dall'IFRS 2, ciascuna società del Gruppo ha provveduto ad iscriversi un costo per l'assegnazione della bonus share ai rispettivi dipendenti sottoscrittori, nell'ambito del Costo del lavoro, in contropartita di una apposita riserva Patrimonio netto, nell'ambito degli Utili portati a nuovo. Inoltre, in virtù del fatto che non sia necessario il permanere dello status di "dipendente" ai fini del diritto di maturazione della bonus share (non *vesting condition*), tale costo è stato rilevato alla data di sottoscrizione in unica soluzione, e non ripartito lungo il periodo di maturazione, senza peraltro essere soggetto ad alcuna rideterminazione nel corso del periodo stesso.

La valutazione del costo è basata su conclusioni raggiunte da attuari esterni al Gruppo.

(iii) Risultati portati a nuovo: sono i risultati economici degli esercizi precedenti, per la parte non distribuita, né accantonata a riserva (in caso di utili) o non ripianata (in caso di perdite) e gli utili e le perdite attuariali derivanti dalla misurazione delle passività per il TFR.

(iv) Risultati d'esercizio: è il risultato economico del periodo in corso.

#### L. Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non è determinabile la data in cui si manifesteranno.

L'iscrizione viene eseguita solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse atte a produrre benefici economici, come risultato di eventi passati, ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la migliore stima attualizzata dell'impiego di risorse richieste per estinguere l'obbligazione. Il valore delle passività è attualizzato al tasso che riflette i valori correnti di mercato e tiene conto del rischio specifico associabile a ciascuna passività.

#### M. Benefici ai dipendenti

A seguito della riforma della previdenza complementare, dal 1 gennaio 2007, le quote di TFR maturate sono versate obbligatoriamente ad un Fondo di Previdenza complementare, ovvero nell'apposito Fondo di Tesoreria, istituito presso l'INPS, nel caso in cui il dipendente abbia esercitato la specifica opzione prevista dalla norma. Le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono, invece, in azienda.

Il trattamento contabile adottato dal Gruppo Poste Italiane dal 1 gennaio 2007 – nel seguito esposto – riflette la prevalente interpretazione della nuova normativa ed è coerente con

l'impostazione contabile definita dai competenti organismi professionali

#### Benefici a breve termine

I benefici a breve termine per i dipendenti sono benefici che si prevede siano liquidati interamente entro dodici mesi dal termine dell'esercizio nel quale i dipendenti hanno prestato la relativa attività lavorativa. Tali benefici includono: salari, stipendi, oneri sociali indennità sostitutive di ferie e di assenze per malattia.

L'ammontare non attualizzato dei benefici a breve termine che si prevede dovranno essere pagati al dipendente in cambio dell'attività lavorativa prestata durante un periodo amministrativo viene rilevato, per competenza, nel costo del lavoro.

#### Benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro

I benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro si suddividono in due fattispecie: piani a benefici definiti e piani a contribuzione definita. Nei piani a benefici definiti, poiché l'ammontare del beneficio da erogare è quantificabile esclusivamente dopo la cessazione del rapporto di lavoro, i relativi effetti economici e patrimoniali sono rilevati secondo i calcoli attuariali conformemente allo IAS 19. Nei piani a contribuzione definita, gli oneri contributivi sono imputati al Conto economico quando essi sono sostenuti, in base al relativo valore nominale.

- Piani a benefici definiti

Nei piani a benefici definiti rientra il Trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile:

- Per tutte le aziende con almeno 50 dipendenti, soggette all'applicazione della riforma sulla previdenza complementare, dal 1° gennaio 2007, le quote di TFR maturate sono versate obbligatoriamente a un Fondo di Previdenza complementare, ovvero nell'apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS. Pertanto i benefici definiti di cui è debitrice l'azienda nei confronti del dipendente riguardano esclusivamente gli accantonamenti effettuati sino al 31 dicembre 2006.

- Nel caso di aziende con meno di 50 dipendenti, per le quali non si applica la riforma sulla previdenza complementare, le quote di TFR in maturazione continuano a incrementare interamente la passività accumulata dall'azienda.

La passività è proiettata al futuro con il metodo della proiezione unitaria (Projected Unit Credit Method) per calcolare il probabile ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro, ed è poi attualizzata per tener conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. La valutazione della passività iscritta in bilancio è basata sulle conclusioni raggiunte da attuari esterni.

Il calcolo tiene conto del TFR maturato per prestazioni di lavoro già effettuate ed è basato su

ipotesi attuariali che riguardano principalmente: le basi demografiche (quali: la rotazione e la mortalità dei dipendenti) e finanziarie (quali: il tasso di inflazione e il tasso di attualizzazione con una scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione). Nel caso di aziende con almeno 50 dipendenti, poiché l'azienda non è debitrice delle quote di TFR maturate dopo il 31 dicembre 2006, dal calcolo attuariale del TFR è esclusa la componente relativa alla dinamica salariale futura. A ogni scadenza, gli utili e le perdite attuariali definiti per differenza tra il valore di bilancio della passività e il valore attuale degli impegni a fine periodo, dovuti al modificarsi dei parametri attuariali appena descritti, sono imputati direttamente a Patrimonio netto nel Prospetto afferente le *Altre componenti di Conto economico complessivo*.

Nei piani a benefici definiti rientrano altresì i fondi di quiescenza per garantire agli iscritti e ai loro superstiti una pensione integrativa a quella gestita dall'INPS nella misura e con le modalità previste da specifici Regolamenti, dal contratto collettivo di lavoro e dalla legge. In relazione a tale fattispecie, si applicano i principi di rilevazione iniziale e valutazione successiva indicati per il TFR. Inoltre, come per il TFR, la valutazione della passività iscritta in bilancio è basata sulle conclusioni raggiunte da attuari esterni.

- Piani a contribuzione definita

Nei piani a contribuzione definita rientra il Trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, limitatamente alle quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 e versate obbligatoriamente a un Fondo di Previdenza complementare, ovvero nell'apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS. Nei piani a contribuzione definita, gli oneri contributivi sono imputati al Conto economico quando essi sono sostenuti, in base al relativo valore nominale.

#### Benefici dovuti per la cessazione del rapporto di lavoro

I benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro sono rilevati come passività quando l'impresa decide di concludere il rapporto di lavoro con un dipendente o un gruppo di dipendenti prima della normale data di pensionamento, ovvero nei casi in cui il dipendente o un gruppo di dipendenti decida di accettare un'offerta di benefici in cambio della cessazione del rapporto di lavoro. I benefici dovuti per la cessazione del rapporto di lavoro sono rilevati immediatamente nel costo del lavoro.

#### Altri benefici a lungo termine per i dipendenti

Gli Altri benefici a lungo termine sono costituiti da quei benefici non dovuti entro i dodici mesi successivi al termine dell'esercizio in cui i dipendenti hanno reso la propria attività lavorativa. La valutazione degli Altri benefici a lungo termine non presenta di norma lo stesso grado di incertezza di quella relativa ai benefici successivi al rapporto di lavoro, e pertanto sono previste dallo IAS 19 alcune semplificazioni nelle metodologie di contabilizzazione: la variazione netta del

valore di tutte le componenti della passività intervenuta nell'esercizio viene rilevata interamente nel Conto economico. La valutazione della passività iscritta in bilancio per Altri benefici a lungo termine è basata sulle conclusioni raggiunte da attuari esterni.

#### N. Traduzione di voci espresse in valuta diversa dall'Euro

Le transazioni in valuta diversa da quella di conto vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio correnti alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono imputate a Conto Economico.

#### O. Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati al *fair value* del corrispettivo ricevuto, al netto dei ribassi e degli sconti, in base al principio della competenza economica. I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati, quando possono essere attendibilmente stimati, sulla base del metodo della percentuale di completamento. I ricavi relativi alla vendita dei beni sono rilevati quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni.

#### P. Proventi e oneri finanziari

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo degli interessi effettivi, utilizzando il tasso d'interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata e in uscita che compongono una determinata operazione.

#### Q. Dividendi

I dividendi sono rilevati nei proventi finanziari quando sorge il diritto a riscuoterli, ossia, di norma, all'atto della delibera di distribuzione da parte dell'Assemblea degli Azionisti dell'impresa partecipata.

#### R. Parti correlate

Per Parti correlate interne s'intendono le entità controllate e collegate, direttamente o indirettamente, dalla società.

Per Parti correlate esterne s'intendono il controllante MEF, le entità sotto il controllo del MEF e i Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo, nonché le società collegate e quelle sottoposte a controllo congiunto delle entità controllate dal MEF.

Non sono intese come Parti correlate lo Stato e i soggetti pubblici diversi dal MEF (MEF e sue controllate). Non sono considerati come rapporti con Parti correlate quelli generati da Attività e Passività finanziarie rappresentate da strumenti negoziati in mercati organizzati.

## S. Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2015

Quanto di seguito elencato è applicabile a partire dal 1° gennaio 2015:

- IFRIC 21 – “Tributi” adottata con Regolamento (UE) n. 634/2014. L’interpretazione tratta la contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo nel caso in cui tale passività rientri nell’ambito di applicazione dello IAS 37.
- Ciclo Annuale di Miglioramenti agli IFRS 2011 – 2013 adottato con Regolamento (UE) n. 1361/2014 nell’ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali.

## T. Principi contabili e interpretazioni di prossima applicazione

Quanto di seguito elencato è applicabile a partire dal 1° gennaio 2016:

- Ciclo Annuale di Miglioramenti agli IFRS 2010 – 2012 adottato con Regolamento (UE) n. 28/2015 nell’ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali.
- IAS 19 - Benefici per i dipendenti - Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti emendato con Regolamento (UE) n. 29/2015. L’emendamento fornisce chiarimenti sull’applicazione dello IAS 19 ai piani a benefici definiti che sottintendono contributi non volontari da parte del dipendente o terze parti. Tali contributi riducono il costo dell’entità nel fornire benefici e, nella misura in cui siano commisurati al servizio fornito dal dipendente in un dato periodo, possono essere integralmente dedotti dal costo di periodo, piuttosto che essere ripartiti lungo la vita lavorativa del dipendente stesso.
- IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto emendato con Regolamento (UE) n. 2173/2015. L’emendamento stabilisce che un’entità adotti i principi contenuti nell’IFRS 3 per rilevare gli effetti contabili conseguenti all’acquisizione di una interessenza in una joint operation che costituisce un business. La novità introdotta si applica sia per l’acquisizione di una interessenza iniziale sia per le acquisizioni successive di ulteriori interessenze. Diversamente, una partecipazione detenuta precedentemente all’entrata in vigore della modifica, non è rivalutata nel caso in cui l’acquisizione di un’ulteriore quota ha come effetto il mantenimento del controllo congiunto (cioè l’acquisizione ulteriore non comporta l’ottenimento del controllo sulla partecipata).

- IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari e IAS 38 – Attività immateriali emendati con Regolamento (UE) n. 2231/2015. L'emendamento introduce alcune precisazioni sul metodo di ammortamento basato sui ricavi (tra quelli consentiti dalle preesistenti versioni dello IAS 16 e dallo IAS 38, rispettivamente, per le attività materiali e immateriali), definendolo inappropriato per le attività materiali e preservandone la facoltà di applicazione alle attività immateriali nelle sole circostanze in cui si possa dimostrare che i ricavi e il consumo dei benefici economici derivanti dall'attività siano fortemente correlati. Alla base dell'emendamento, la ricorrenza dei casi in cui i ricavi generati dall'attività che prevede l'utilizzo di un bene ammortizzabile riflettono fattori diversi dal consumo atteso dei benefici economici derivanti dal bene stesso, quali ad es. l'attività di vendita, l'andamento di un diverso processo produttivo, le variazioni nei prezzi di vendita.
- Ciclo Annuale di Miglioramenti agli IFRS 2012 – 2014 adottato con Regolamento (UE) n. 2343/2015 nell'ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali.
- IAS 1 – Presentazione del bilancio emendato con Regolamento (UE) n. 2406/2015. L'emendamento è finalizzato a migliorare l'efficacia e la chiarezza dell'informativa di bilancio, incoraggiando le società a esprimere e rappresentare il proprio giudizio professionale nell'esposizione delle informazioni da fornire. In particolare, le modifiche introdotte chiariscono le linee guida contenute nel principio contabile sulla materialità, l'aggregazione di voci, la rappresentazione dei subtotali, la struttura dei bilanci e la disclosure in merito alle politiche contabili adottate. Sono altresì modificate le richieste di informazioni per la sezione delle altre componenti di Conto economico complessivo; l'emendamento, in particolare, richiede esplicitamente di indicare la quota di Conto economico complessivo di pertinenza di società collegate e joint ventures contabilizzate con il metodo del Patrimonio netto, indicando anche per questi ammontari quali saranno o non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) d'esercizio.
- IAS 27 – Bilancio separato emendato con Regolamento (UE) n. 2441/2015. Con riguardo alle entità che redigono il bilancio separato, l'emendamento introduce la facoltà di adottare il metodo del Patrimonio netto per la contabilizzazione delle partecipazioni in società controllate, collegate e joint ventures. L'opzione di contabilizzazione va ad aggiungersi a quelle già concesse dalla preesistente versione di principio contabile (metodo del costo e conformemente allo IAS 39).

- Infine, alla data di approvazione dei bilanci in commento, risultano emessi dallo IASB ma non ancora omologati dalla Commissione Europea taluni principi contabili, emendamenti ed interpretazioni:
  - IFRS 9 - Strumenti finanziari;
  - IFRS 14 - Regulatory deferral accounts;
  - IFRS 15 - Ricavi da contratti con i clienti;
  - IFRS 16 – *Leases*;
  - Modifiche agli IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 - Entità di investimento - applicazione dell'eccezione al consolidamento;
  - Modifiche agli IFRS 10 e IAS 28 - Vendita o contribuzione di attività tra un investitore e la sua collegata o joint venture;
  - Modifiche allo IAS 12 in materia di rilevazione di imposte differite attive per perdite non realizzate;
  - Modifiche allo IAS 7 in materia di informativa da fornire sul flusso di cassa derivante dall'operatività finanziaria.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria del Gruppo Poste Italiane sono in corso di approfondimento e valutazione.

### 3- ANALISI DEI RISCHI

La gestione dei rischi della Società si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale in condivisione con le direttive impartite dalla Capo Gruppo.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management della Società al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale. La situazione patrimoniale e finanziaria della Società non presenta alcuna criticità, potendo contare su una cospicua liquidità, da cui il mancato ricorso a fonti di finanziamento e quindi un conseguente basso livello di rischio finanziario.

In merito alla copertura di rischi di cambio, occorre segnalare che la Società non presenta crediti o debiti in valuta estera di rilevanza tale da giustificare il ricorso a strumenti finanziari di copertura.

La Società non presenta un elevato rischio di credito, dal momento che l'esposizione creditoria più significativa è vantata nei confronti della Controllante. Per quanto concerne i clienti terzi, non si rileva una significativa concentrazione del credito e sono state istituite procedure per minimizzarne l'esposizione quali ad esempio procedure di verifica del credito, monitoraggio periodico dei crediti scaduti, procedure per il recupero crediti e per i contenziosi.

#### 4- ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si riporta un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della Controllante Poste Italiane S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497 bis cc).

##### Dati essenziali Poste Italiane S.p.A.

##### STATO PATRIMONIALE

(dati in migliaia di euro)

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
<b>ATTIVO</b>		
Attività non correnti	46.208.447	44.218.826
Attività correnti	21.201.468	18.671.539
Attività non correnti destinate alla vendita	-	-
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>67.409.915</b>	<b>62.890.365</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.306.110	1.306.110
Riserve	2.933.893	1.801.921
Risultati portati a nuovo	2.264.920	2.322.175
Totale	6.504.923	5.430.206
Passività non correnti	8.016.804	8.151.766
Passività correnti	52.888.188	49.308.393
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>67.409.915</b>	<b>62.890.365</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Ricavi e proventi	8.470.673	8.978.220
Proventi diversi derivanti da operatività finanziaria	388.971	307.504
Altri ricavi e proventi	306.753	147.059
<b>Totale ricavi</b>	<b>9.166.397</b>	<b>9.432.783</b>
Costi per beni e servizi	1.921.417	2.024.373
Oneri diversi derivanti da operatività finanziaria	5.766	7.293
Costo del lavoro	5.971.907	5.755.065
Ammortamenti e svalutazioni	578.505	501.134
Incrementi per lavori interni	(6.218)	(4.908)
Altri costi e oneri	314.388	232.487
<b>Risultato operativo e di intermediazione</b>	<b>380.632</b>	<b>917.339</b>
Oneri finanziari	178.625	92.643
Proventi finanziari	70.977	139.125
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>272.984</b>	<b>963.821</b>
Imposte dell'esercizio	216.092	473.491
Imposte esercizi precedenti per variazione normativa	-	(217.758)
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>56.892</b>	<b>708.088</b>

## Commenti alle voci del Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria - Attivo

### ATTIVITA' NON CORRENTI

#### 5 – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nel 2015 la movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali è la seguente:

	Impianti e Macchinari	Altri beni	Totale
<b>Costo Originario</b>			
Saldo al 31/12/14	36.852.233	4.847.625	41.699.858
Incrementi	760.959	81.596	842.555
Dismissioni			
Riclassifiche	-		
Saldo al 31/12/2015	37.613.192	4.929.221	42.542.413
<b>Fondo Ammortamento</b>			
Saldo al 31/12/14	33.260.495	3.919.321	37.179.816
Incrementi	1.977.017	322.666	2.299.683
Dismissioni			
Riclassifiche			
Saldo al 31/12/2015	35.237.512	4.241.986	39.479.499
<b>Valore Netto contabile</b>			
Saldo al 31/12/14	3.591.738	928.304	4.520.042
Saldo al 31/12/2015	2.375.680	687.234	3.062.915

Il principale incremento delle immobilizzazioni materiali è legato alla voce impianti e macchinari e ammonta a € 761 mila. Tale incremento ha riguardato principalmente per € 745 mila il potenziamento dell'infrastruttura del CED aziendale, per € 16 mila l'acquisto di hardware per la gestione dei progetti in corso con i clienti Mercato. Gli incrementi della voce altri beni sono pari a € 82 mila imputabili principalmente all'acquisto di altri beni per dotazioni informatiche dei dipendenti della Società e per il CED aziendale.

Al 31 dicembre 2015 gli impianti e macchinari non includevano beni in locazione finanziaria.

## 6- ATTIVITÀ IMMATERIALI

Nel 2015 la movimentazione delle attività immateriali è dettagliabile come segue:

	Concessioni Licenze, Marchi e simili	Totale
<b>Costo Originario</b>		
Saldo al 31/12/14	53.800.247	53.800.247
Incrementi	6.735.503	6.735.503
Dismissioni/svalutazioni	(276.001 )	(276.001 )
Saldo al 31/12/2015	60.259.749	60.259.749
<b>Fondo Ammortamento</b>		
Saldo al 31/12/14	45.081.829	45.081.829
Incrementi	6.714.101	6.714.101
Saldo al 31/12/2015	51.795.929	51.795.929
<b>Valore Netto contabile</b>		
Saldo al 31/12/14	8.718.418	8.718.418
Saldo al 31/12/2015	8.463.820	8.463.820

La voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" accoglie i valori di acquisto di licenze software.

L'incremento nel periodo pari a € 6.736 mila si riferisce prevalentemente all'acquisto di licenze software per € 3.560 mila e in particolare per € 893 mila all'acquisto di software per il progetto Dipartimento Trasporti Terrestri, per € 118 mila all'acquisto di software applicativo per l'implementazione dei servizi per il Mercato (Firma digitale), per € 2.008 mila all'acquisto di software applicativo per il potenziamento dell'Infrastruttura e per il miglioramento della gestione dei servizi in erogazione con il gruppo, per € 541 mila per l'acquisto di licenze software per la gestione dei servizi applicativi per la Controllante; l'incremento delle altre immobilizzazioni immateriali per € 2.649 mila è principalmente riconducibile all'acquisto di sviluppi e aggiornamenti software per € 642 mila per la gestione dei servizi al Dipartimento dei Trasporti Terrestri, per € 615 mila per la gestione dei servizi al Gruppo, per € 1.029 mila per la gestione dei servizi al Mercato e per € 363 mila per la gestione dei servizi in esercizio presso il CED della Società; infine per € 507 mila a immobilizzazioni in corso relative a servizi di erogazione non ancora rilasciati in produzione, di cui € 21 mila per il Mercato € 312 mila per il Gruppo e € 174 mila per l'acquisto di sviluppi software per il progetto Dipartimento Trasporti Terrestri.

## 7- ATTIVITÀ FINANZIARIE A LUNGO TERMINE

Le Attività Finanziarie a lungo termine iscritte in bilancio ammontano a € 698 mila.

Descrizione	Quota partecipazione	31/12/2015	31/12/2014
Partecipazioni Eustema Spa	2,00%	384.605	384.605
Adesione Consorzio Namex	1 quota	1.550	1.550
Adesione Consorzio Voipex	1 quota	2.250	2.250
Adesione Poste Tributi S.c.p.A.	10,00%	258.300	258.300
Adesione Consorzio Patenti ViaPoste S.c.p.A.	17,21%	20.652	20.652
Adesione Consorzio Poste Motori	22,63%	27.156	27.156
<b>Totale Partecipazioni</b>		<b>694.513</b>	<b>694.513</b>
Crediti a lungo termine		3.500	3.500
<b>ALTRE Attività finanziarie</b>		<b>3.500</b>	<b>3.500</b>
<b>Totale Attività Finanziarie a Lungo Termine</b>		<b>698.013</b>	<b>698.013</b>

Le partecipazioni detenute dalla Società costituiscono strumenti rappresentativi di capitale e sono valutate al costo così come previsto dai principi contabili IAS 39 e IAS 46.

## 8- IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE E PASSIVE

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto e la relativa movimentazione:

Descrizione	31/12/2014	rilevazioni	utilizzi	31/12/2015
<i>imposte anticipate</i>				
° costi e accantonamenti a deducibilità differita	1.678.257	1.301.700	166.106	2.813.851
° adeguamento aliquota 3,5 %		(338.452)		(338.452)
° quota TFR	92.375		41.707	50.668
<b>imposte anticipate</b>	<b>1.770.632</b>	<b>963.248</b>	<b>207.813</b>	<b>2.526.067</b>
<i>imposte differite passive</i>				
° differenza tra valore contabile e fiscale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	358		114	244
<b>imposte differite passive</b>	<b>358</b>	<b>-</b>	<b>114</b>	<b>244</b>

I valori espressi nelle voci imposte differite attive e passive sono il risultato algebrico del saldo del precedente esercizio e degli utilizzi e incrementi avuti nell'esercizio in corso.

A seguito della riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5 al 24%, che andrà a regime nel 2017 (introdotta dalla Legge di Stabilità 2016 e i suoi emendamenti), abbiamo proceduto all'adeguamento del valore delle imposte differite attive che si presume "rigirino" dal 2017, si rinvia a paragrafo 32- IMPOSTE SUL REDDITO, b) Imposte differite.

## 9- ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

Le altre attività a lungo termine sono costituite da risconti attivi per € 432 mila.

## ATTIVITA' CORRENTI

### 10- RIMANENZE

Le rimanenze al 31 dicembre 2015 ammontano complessivamente a € 256 mila e sono rappresentate per € 254 mila da prodotti (smart card lavorate, lettori e kit, prodotti finiti eCommerce) presenti in magazzino e destinati alla vendita, per € 2 mila da smart card grezze e componenti.

La giacenza dei prodotti di magazzino rientra nel loro normale ciclo di utilizzo.

Rimanenze	31/12/2015	31/12/2014
Materie Prime Sussidiarie di Consumo	1.805	4.645
Prodotti Finiti e Merci	253.884	174.299
<b>Totale</b>	<b>255.689</b>	<b>178.944</b>

## 11- CREDITI COMMERCIALI

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano a € 34.506 mila, così dettagliati:

Crediti Commerciali	31/12/2015	31/12/2014
Verso clienti mercato	8.726.534	14.050.992
Verso controllante	17.374.609	32.528.638
Verso altre società del gruppo	8.404.754	9.575.055
<b>Totale</b>	<b>34.505.897</b>	<b>56.154.685</b>

Non sono iscritti crediti la cui durata residua, alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore a cinque esercizi.

I crediti verso clienti mercato sono sorti in dipendenza di normali operazioni di prestazioni di servizi resi a operatori nazionali.

Il decremento dei crediti commerciali verso la Capogruppo è principalmente riconducibile a una gestione maggiormente efficiente del processo di fatturazione e dei relativi incassi.

I crediti verso la Società controllante Poste Italiane Spa sono essenzialmente rappresentati da crediti di natura commerciale.

In seguito all'analisi dei crediti commerciali, scaduti o di dubbia recuperabilità, si è accantonato al fondo svalutazione crediti un importo di € 4.694 mila, al fine di adeguarne il valore contabile al presumibile valore d'incasso.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio è la seguente:

<u>Fondo Svalutazione Crediti</u>	
Saldo al 31/12/2014	(7.081.080)
Accantonamento periodo	(4.693.869)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>(11.774.949)</b>

La suddivisione dei crediti per fasce di scaduto è la seguente:

	Totale Crediti	di cui scaduto				Totale Scaduto
		30 gg	60 gg	90 gg	oltre	
Clients mercato	8.726.534	105.254	299.515	158.032	6.512.167	7.074.968
Controllante	17.374.609	255.831	801.769	410.445	779.013	2.247.057
Altre società del Gruppo	8.404.754	256.377	95.719	39	478.890	831.025
<b>Totale</b>	<b>34.505.897</b>	<b>617.462</b>	<b>1.197.003</b>	<b>568.517</b>	<b>7.770.069</b>	<b>10.153.050</b>

## 12- CREDITI PER IMPOSTE CORRENTI

I crediti netti per imposte correnti ammontano a € 1.447 mila, così dettagliati:

	31/12/2014	Rilevazioni	saldo ap	Acconti	Utilizzi	31/12/2015
<i>IMPOSTE CORRENTI</i>						
Ritenute su interessi	16.491	463				16.954
IRAP	(341.790)	(404.651)		869.979		123.538
Adeguamento IRAP anno precedente	220.540	43.831	77.419			341.790
Adeguamento IRES anno precedente	186.967					186.967
IRES	2.851.077	(2.241.244)			(236.272)	373.561
Istanza Rimborso IRES	404.275					404.275
<b>Totale Imposte Correnti</b>	<b>3.337.560</b>	<b>(2.601.601)</b>	<b>77.419</b>	<b>869.979</b>	<b>(236.272)</b>	<b>1.447.085</b>

La voce istanza di rimborso IRES (2007/2011) pari a € 404 mila recepisce la riclassifica a Altri Crediti per la quota d'interessi maturati per le annualità 2009 e 2010 per € 26 mila (anno 2014).

## 13- ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI

Altri Crediti e Attività Correnti	31/12/2015	31/12/2014
Risconti attivi terzi	1.741.301	2.107.016
Risconti attivi Controllante /Altre gruppo	264.544	250.308
Altri Crediti	507.750	183.495
Altre Attività	152.681	19.058
<b>Totale</b>	<b>2.666.276</b>	<b>2.559.877</b>

I risconti attivi includono principalmente risconti per manutenzioni, noleggi e affitti.

Gli altri crediti includono principalmente i crediti verso istituti assicurativi e verso dipendenti.

Le altre attività pari a € 153 mila sono costituite da anticipi a fornitori (Conio – Ricerca & Sviluppo), per ulteriori approfondimenti si rimanda al commento alla voce 26- COSTI DI BENI E SERVIZI.

## 14 – ATTIVITÀ FINANZIARIE

Al 31 dicembre 2015 il c/c intersocietario ha un saldo positivo pari a € 41 mila. La significativa variazione, rispetto all'esercizio precedente, è dovuta sia alla distribuzione di dividendi pari a € 30.000 mila, sia all'ottimizzazione delle risorse finanziarie e quindi a una più puntuale allocazione delle risorse monetarie delle controllate del Gruppo a favore dello stesso (così come da contratto

di Cash Pooling).

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
C/C Intersocietario	41.087	15.003.571
<b>TOTALE</b>	<b>41.087</b>	<b>15.003.571</b>

#### 15- Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo, alla data del bilancio, dei conti bancari e postali e dalla giacenza fisica riscontrata in cassa.

Disponibilità Proprie	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	5.248.678	8.746.507
Cassa	5.470	4.281
<b>TOTALE</b>	<b>5.254.148</b>	<b>8.750.788</b>

## Commenti alle voci del Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria - Passivo

### 16- PATRIMONIO NETTO

Il Capitale Sociale risulta al 31 dicembre 2015 interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 1.250.000 azioni ordinarie da nominali € 5,16= cadauna.

Con verbale di assemblea ordinaria dei soci del 20/04/15 è stato deliberato di coprire la perdita dell'esercizio 2014, pari a € 1.034.958, portandola in riduzione alla voce "Altre Riserve".

Nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Vendita (IPO) delle azioni di Poste Italiane SpA è stata prevista una tranche riservata ai dipendenti del Gruppo Poste Italiane.

Secondo l'IFRS 2 la società, al cui dipendente sottoscrittore appartiene, deve rilevare tale fatto attraverso una registrazione contabile che tenga conto di tale bonus share riservata al dipendente, indipendentemente dal fatto che sia essa, o la sua capogruppo (diretta o indiretta), a riconoscere tali azioni. La Società, pertanto, al 31 dicembre 2015 ha costituito una riserva di utili pari a € 1,2 mila.

<u>RILEVAZIONE Riserva Utili</u>	<u>31/12/2015</u>
Nr dipendenti aderenti	39
Quantità azioni assegnate	13.850
Bonus Share in scope IFRS 2	195
Costo in bilancio IFRS 2 Euro	1.252

Con verbale di assemblea ordinaria dei soci del 9/12/15 è stata deliberata la distribuzione del dividendi agli azionisti, a valere sulle riserve di utili cumulate alla data del 31 dicembre 2014, per un importo pari a € 30.000.000. In data 16 dicembre 2015 è stata effettuato il pagamento.

Le altre riserve sono costituite da:

- riserva legale per € 1.397 mila;
- riserva di capitale per € 6.433 mila;
- riserva di utili per € 6.433 mila.

## PASSIVITA' NON CORRENTI

### 17- FONDI PER RISCHI E ONERI

Al 31 dicembre 2015 i Fondi Rischi si compongono come segue:

	31/12/2014	Rilevazione	Utilizzi/Rilasci	31/12/2015
Fdo rischi Oneri Futuri	51.874	6.728	(47.410)	11.192
<b>Totale Acc.ti F.di Rischi</b>	<b>51.874</b>	<b>6.728</b>	<b>(47.410)</b>	<b>11.192</b>

### 18- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Al 31 dicembre 2015 il valore attuale dell'obbligazione relativa al TFR è:

	31/12/2015	31/12/2014
TFR	1.405.411	2.026.155
<b>Totale</b>	<b>1.405.411</b>	<b>2.026.155</b>

Nel 2015 la movimentazione del TFR è dettagliata come segue:

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Saldo al 1 Gennaio	2.026.155	1.834.291
Quota dell'esercizio:		
- costo relativo alle prestazioni correnti		
- componente finanziaria	29.320	50.156
- utili attuariali da imputare a PN	(151.663)	285.756
- altri movimenti (trasferimenti di personale)	(483.174)	(104.834)
- utilizzi del periodo	(15.227)	(39.215)
<b>Saldo</b>	<b>1.405.411</b>	<b>2.026.155</b>

La componente finanziaria per l'esercizio 2015 risulta iscritta tra gli oneri finanziari.

Le principali assunzioni attuariali applicate nel calcolo del TFR sono dettagliabili come segue:

Tab. A - Basi tecniche economico-finanziarie

	31.12.2015	31.12.2014
Tasso di attualizzazione	2,03%	1,49%
Tasso di inflazione	1,50%	0,60%

Tab. B - Altre informazioni

	31.12.2015	31.12.2014
Service Cost 2015	-	-
Duration del piano	15,1	13,9
Turnover medio dei dipendenti	2,00%	2,50%

Tab. C - Analisi di sensitività

	TFR al 31.12.2015	TFR al 31.12.2014
Tasso di inflazione +0,25%	1,75%	0,85%
Tasso di inflazione -0,25%	1,25%	0,35%
Tasso di attualizzazione +0,25%	2,28%	1,74%
Tasso di attualizzazione -0,25%	1,78%	1,24%
Tasso di turnover +0,25%	2,25%	2,75%
Tasso di turnover -0,25%	1,75%	2,25%

Tab. D - Utili/perdite attuariali

	31.12.2015	31.12.2014
Variazione ipotesi demografiche	10.458	-
Variazione ipotesi finanziarie	(106.763)	340.874
Altre variazioni	(55.358)	(55.118)
<b>Totale</b>	<b>(151.663)</b>	<b>285.756</b>

## 19- ALTRE PASSIVITA' A LUNGO TERMINE

Le altre passività a lungo termine sono costituite da risconti passivi per € 1.873 mila.

## PASSIVITA' CORRENTI

## 20- DEBITI COMMERCIALI

L'ammontare complessivo dei debiti esistenti al 31 dicembre 2015 è pari a € 29.920 mila.

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I debiti sotto riportati si riferiscono a impegni di natura commerciale pagabili entro l'esercizio successivo.

Debiti vs. Fornitori	31/12/2015	31/12/2014
Fornitori Italia	21.189.229	30.654.409
Fornitori Estero	143.772	168.600
Fornitori Controllante	7.366.088	8.617.474
Fornitori Altre Gruppo	1.219.009	941.246
Acconti da clienti	2.248	908
<b>Totale</b>	<b>29.920.346</b>	<b>40.382.637</b>

I debiti verso fornitori comprendono importi fatturati e non ancora pagati dalla Società al 31 dicembre 2015, oltre agli stanziamenti per fatture da ricevere relative all'acquisto di beni e servizi di competenza dell'esercizio 2015.

La voce fornitori esteri, pari a € 144 mila, è composta di debiti verso fornitori UE per € 83 mila e di debiti verso fornitori extra UE per € 61 mila.

I debiti verso la controllante Poste Italiane Spa si riferiscono per € 181 mila a transazioni di natura commerciale; per € 95 mila al costo dell'amministrazione e gestione del personale; per € 497 mila ai compensi agli amministratori, da riconoscere alla controllante; per € 432 mila costi buoni pasto; per € 37 mila a spese di telefonia fissa; per € 61 mila al costo dei distacchi del personale infra-gruppo; per € 6.059 mila a costi di affitto, manutenzione e foresteria; per € 4 mila ad altri costi di gestione.

La suddivisione dei debiti per fasce di scaduto è la seguente.

	Totale Debiti	di cui scaduto				Totale Scaduto
		30 gg	60 gg	90 gg	oltre	
Fornitori Italia	21.189.229	4.105.155	631.015	22.500	1.192.828	5.951.498
Fornitori Estero	143.772	2.532	-	-	138.686	141.218
Fornitori Controllante	7.366.088	557.131	377.020	1.272.999	4.341.185	6.548.335
Fornitori Altre Gruppo	1.219.009	49.294	77.685	386	15.474	142.839
Acconti da clienti	2.248	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>29.920.346</b>	<b>4.714.112</b>	<b>1.085.720</b>	<b>1.295.885</b>	<b>5.688.173</b>	<b>12.783.890</b>

## 21 – DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI

Si rinvia per quanto riguarda il debito Irap alla tabella Crediti per imposte correnti, punto 12 – ATTIVITA' CORRENTI, (Crediti per Imposte correnti).

## 22 – ALTRI DEBITI E PASSIVITÀ CORRENTI

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Debiti Tributarî	464.856	611.726
Altri ratei e risconti passivi	333.223	471.429
Altri Debiti	4.339.423	5.775.823
<b>Totale Altri Debiti e Passività Correnti</b>	<b>5.137.502</b>	<b>6.858.978</b>

I debiti tributari sono costituiti da ritenute su redditi di lavoro dipendente e autonomo, liquidate nell'esercizio successivo.

Gli altri debiti sono costituiti prevalentemente da debiti verso dipendenti, istituti previdenziali e di sicurezza sociale.

## 23- ALTRE INFORMAZIONI

### *a) Garanzie*

Le garanzie personali in essere per le quali esiste un impegno di Postecom S.p.A. sono:

<i>Descrizione</i>	31/12/2015	31/12/2014
Garanzie rilasciate da Istituti di Credito nell'interesse di Postecom a favore di terzi (obbligazioni contrattuali su gare d'appalto).	3.640.229	1.826.153
<b>Totale</b>	<b>3.640.229</b>	<b>1.826.153</b>

## Informazioni sul Conto Economico

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione pari a € 79.080 mila è rappresentato principalmente dai ricavi riguardanti la gestione caratteristica, realizzati nel corso dell'esercizio 2015 che sono così dettagliati:

#### 24- RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Servizi di Messaggistica	7.875.552	10.532.837
Gestione servizi BancaOnline	12.587.300	12.699.081
Servizi Intranet	3.603.301	4.200.068
Servizi a Valore aggiunto	34.028	40.711
Servizi di Firma Digitale	997.058	1.285.742
Altri Ricavi	36.665.312	41.936.649
DTT	15.721.559	20.130.603
Variazione delle rimanenze di magazzino	65.231	(262.068)
<b>Totale Ricavi e Proventi delle Vendite e Prestazioni</b>	<b>77.549.341</b>	<b>90.563.623</b>

Si specifica di seguito la ripartizione dei Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni nelle categorie verso il Gruppo Poste Italiane, verso clienti terzi (mercato) e verso clienti terzi per il tramite di Società del Gruppo (mercato via Gruppo):

Descrizione	GRUPPO	TERZI	MERCATO (via Gruppo)	TOTALI GENERALI
<b>Ricavi</b>				
per Servizi di Messaggistica	7.168.758	706.504	290	7.875.552
per Gestione servizi BancaOnline	11.913.666	-	673.634	12.587.300
per Servizi Intranet	2.340.452	1.262.849	-	3.603.301
per Servizi a Valore aggiunto	34.028	-	-	34.028
per Servizi di Firma Digitale	289.575	627.094	80.389	997.058
per Altri Ricavi	23.634.338	3.033.927	9.997.049	36.665.314
per DTT	-	-	15.721.559	15.721.559
<b>Totale Ricavi</b>	<b>45.380.817</b>	<b>5.630.374</b>	<b>26.472.921</b>	<b>77.484.112</b>

I ricavi dell'esercizio 2015 pari a € 77.484 mila, sono così suddivisi: per € 45.051 mila verso la Controllante, € 6 mila verso BancoPosta Fondi Spa, € 6 mila verso Banca del Mezzogiorno Spa, € 5.948 mila verso il Consorzio Patenti Via Poste, € 1 mila verso Sda Express Courier Spa, € 15 mila verso Mistral Air Spa, € 710 mila verso Poste Vita Spa, € 4 mila verso Poste Assicura Spa, € 3.943 mila verso Poste Tributi Scpa, € 19 mila verso Poste Mobile Spa, € 369 mila verso PosteShop Spa, € 15.722 mila verso Consorzio Poste Motori, € 0,5 mila verso Europa Gestioni Immobiliari, € 60 mila verso Postel Spa e per € 5.630 mila verso i clienti del mercato nazionale.

La variazione delle rimanenze ammonta a € 65 mila.

I ricavi conseguiti verso le Società del Gruppo, effettuati a normali condizioni di mercato e nel rispetto della normativa vigente, sono principalmente riconducibili alle attività di core business oggetto della Società Sviluppo ed erogazione di servizi informatici su piattaforme web.

Ulteriori commenti in merito alla natura dell'attività della Società e alle performances reddituali conseguite nell'esercizio sono riportati nella relazione sulla Gestione.

## 25- ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi pari a € 1.531 mila sono principalmente costituiti per € 1.322 mila da proventi relativi al riaddebito alla Controllante del personale distaccato, per € 15 mila dal riaddebito del personale distaccato a Posteshop Spa e per € 194 mila da proventi diversi.

## COSTO DELLA PRODUZIONE

Il valore del costo della produzione iscritto a Conto Economico è pari a € 77.081 mila. Di questi, € 2.582 mila sono verso la Controllante e sono relativi principalmente a costi di affitto e manutenzione immobili (€ 1.791 mila), costi relativi alla gestione, amministrazione del personale e mensa (€ 352 mila), costi del personale distaccato (€ 49 mila), costi per emolumenti al Consiglio d'Amministrazione (€ 243 mila), costi per altre prestazioni di servizi relativi al progetto PEC (€ 41 mila), costi per servizi di telefonia fissa (€ 25 mila), costi per consulenze amministrative (€ 1 mila), costi per consulenze tecniche (€ 47 mila), costi per spese postali (€ 29 mila) e varie (€ 4 mila).

I costi verso le altre Società del Gruppo sono così suddivisi:

- . per € 134 mila verso Sda Express Courier Spa per spese di trasporto
- . per € 4 mila verso Consorzio Logistica Pacchi per spese di trasporto
- . per € 503 mila verso Poste Tributi Scpa per contributi consortili
- . per € 157 mila verso Patentiviaposte Scpa per contributi consortili
- . per € 505 mila verso Postel Spa per l'acquisto di servizi:
  - per costi per servizi (€ 346 mila)
  - per materiale di consumo (€ 159 mila)
- . per € 26 mila verso Italia Logistica Spa:
  - per spese di stoccaggio e assemblaggio (€ 18 mila)
  - per spese di trasporto merci su vendita e altri servizi (€ 8 mila)
- . per € 171 mila verso Postemobile Spa per spese di telefonia mobile
- . per € 7 mila verso Postevita Spa per personale distaccato
- . per € 2 mila verso Posteshop Spa per costi di stoccaggio e magazzinaggio
- . per € 35 mila verso Poste Tutela Spa per prestazioni di servizi resi nell'ambito del progetto prevenzione e protezione D. Lgs.626/94.
- . per € 146 mila verso Postemotori:
  - per contributi consortili (€ 102 mila)
  - per servizi tecnici (€ 44 mila).

## 26- COSTI DI BENI E SERVIZI

I costi per beni servizi ammontano nell'esercizio a € 43.739 mila e sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Costi per servizi	38.885.759	48.584.529
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	1.709.788	4.175.534
Godimento beni di terzi	3.140.912	3.952.903
Variazione delle rimanenze	2.840	52.615
<b>Totale Costo di Beni e Servizi</b>	<b>43.739.299</b>	<b>56.765.581</b>

I costi per servizi iscritti a Conto Economico per € 43.739 mila si riferiscono principalmente a costi per prestazioni di servizi tecnici per € 21.249 mila che sono stati necessari per garantire l'erogazione e lo sviluppo dei servizi venduti principalmente alla Controllante; per € 9.055 mila si riferiscono principalmente a prestazioni di servizi di sviluppo software, di cui € 3.417 mila inerenti al progetto DTT (Dipartimento Trasporti Terrestri), € 132 mila inerenti alla gara Patenti Via Poste, € 4.723 mila relativi all'erogazione e il presidio dei servizi in esercizio (*Datacenter*), per € 536 mila per i servizi relativi alla manutenzione adeguativa e correttiva Controllante, € 359 mila relativa ai servizi per garantire la sicurezza fisica e virtuale, € 478 mila per i servizi di *provisioning e customer care*, per € 1.783 mila per servizi interni di sviluppo, manutenzione e gestione e per € 766 mila relativi a progetti di Core Business.

I costi per prestazioni di servizi direttamente imputabili a ricavi maturati nell'esercizio sono pari a € 7.502 mila; di cui per € 229 mila (Passaporto elettronico – *PE/Permesso di soggiorno elettronico - PSE*), per € 3.312 mila (Fiscalità Locale *RiscoComuni – RiscoCoattivo*), per € 3.360 mila (*PatentiViaPoste*), per € 310 mila (*Bollettini DTT*) e per € 291 mila per servizi Mercato.

Inoltre, € 7.880 mila sono relativi a costi di manutenzione hardware e software necessari per il mantenimento delle macchine e degli applicativi iscritti nelle immobilizzazioni materiali e immateriali; per € 1.132 mila per costo del venduto afferente all'acquisto di materiale da rivendere, per € 450 mila per ricerca e sviluppo e per € 411 mila a consulenze legali e amministrative.

Si precisa che, in data 3 luglio 2015, è stato siglato con la Conio S.r.l. un contratto di ricerca e sviluppo avente ad oggetto prodotti e servizi innovativi ad alto valore tecnologico attinenti a soluzioni di pagamento elettronico per aziende ("Servizio Marchant") e per privati ("Servizio Wallet") e alla loro successiva distribuzione/commercializzazione in Italia e all'estero.

Alla data di chiusura del bilancio, come riportato nel Verbale redatto dal Comitato Tecnico del 1 febbraio 2016, lo stato di avanzamento tecnico della fase di ricerca è stato stimato in una

percentuale di completamento pari al 75% del corrispettivo contrattuale di euro 600 mila (oltre Iva) previsto come da contratto.

## 27- COSTI PER IL PERSONALE

I costi del personale iscritti nel Conto Economico ammontano a € 18.780 mila.

Il decremento rispetto al periodo precedente è dovuto, principalmente, alla diminuzione del numero medio dei dipendenti per effetto della riorganizzazione aziendale come specificato nella Relazione degli Amministratori nel periodo intermedio.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Salari e stipendi	13.479.995	17.832.834
Contributi sociali	3.879.158	5.022.201
Quota dell'anno per TFR	904.133	990.493
Prestazioni interinali	205.040	298.902
Emolumenti e rimborsi	243.521	223.605
Altri costi	8.729	14.701
Personale distaccato	59.498	44.049
<b>Totale</b>	<b>18.780.074</b>	<b>24.426.785</b>

La forza lavoro mediamente occupata presso la Società, ripartita per categoria, è la seguente:

	Esercizio 2015		Esercizio 2014	
	n. dipendenti puntuale	n.dipendenti medio	n. dipendenti puntuale	n.dipendenti medio
Dirigenti	10	11	18	19
Quadri	125	136	169	170
Impiegati	154	144	164	171
<b>Unità a tempo indeterminato</b>	<b>289</b>	<b>291</b>	<b>351</b>	<b>360</b>
Dirigenti				
Impiegati	3	1	1	1
<b>Unità a tempo determinato</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Lavoratori interinali	7	6	7	7
Personale distaccato	1	1	1	1
<b>Forza Lavoro</b>	<b>300</b>	<b>299</b>	<b>360</b>	<b>369</b>

## 28- AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Ammort.immob.immateriali	6.714.101	5.866.575
Ammort.immob. materiali	2.299.683	2.050.829
<b>Totale</b>	<b>9.013.784</b>	<b>7.917.403</b>

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base ad aliquote giudicate adeguate a rappresentare la residua durata utile dei beni.

## 29- ALTRI COSTI OPERATIVI

### a) *Accantonamenti*

Si rinvia per quanto riguarda gli accantonamenti alla tabella Fondi per Rischi e Oneri - Passività non correnti, punto 17.

### b) *Oneri diversi di gestione*

Gli oneri diversi di gestione includono:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Tasse e diritti vari	16.807	6.680
Quote associative diverse	745.173	589.161
Iva indetraibile	-	-
Altri costi	154.008	66.640
<b>Totale</b>	<b>915.988</b>	<b>662.481</b>

### c) *Svalutazione attività finanziarie*

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di apposito fondo svalutazione al quale nel corso dell'esercizio abbiamo accantonato un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, pari a € 4.694 mila.

## 30- PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari, pari a € 17 mila, risultano essere così composti:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Interessi attivi bancari	1.784	36.781
Interessi attivi su c/c intersocietario	3.393	4.575
Utili su cambi	4.010	3.370
Proventi finanziari diversi	8.085	8.085
<b>Totale</b>	<b>17.272</b>	<b>52.811</b>

### 31- ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari di competenza del periodo sono pari a € 134 mila.

Essi sono composti da:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Interessi passivi c/c intersocietario	6.735	14.576
Oneri finanziari tfr	29.319	50.156
Altri oneri finanziari	97.726	57.274
<b>Totale</b>	<b>133.780</b>	<b>122.006</b>

### 32- IMPOSTE SUL REDDITO

#### a) Imposte correnti

Al 31 dicembre 2015 è stato effettuato uno stanziamento di € 405 mila a fronte d'imposte sul reddito per IRAP e per € 2.241 mila a fronte d'imposte sul reddito per IRES.

#### b) Imposte differite

I proventi per imposte differite rilevati nel periodo, pari a € 1.301 mila, sono principalmente riconducibili per € 66 mila a compensi spettanti agli amministratori, ma non liquidati, per € 1.227 mila all'accantonamento al Fondo svalutazione crediti a rischio inesigibilità e per € 8 mila per l'adeguamento delle imposte differite al Fondo TFR. Gli oneri per imposte differite rilevati nel periodo sono pari a € 207 mila e sono riferiti per € 143 mila a compensi spettanti agli amministratori liquidati, per € 5 a perdite su cambi non realizzate, per € 17 mila al rilascio dei Fondi rischi. Si fa presente che a seguito della riduzione di aliquota IRES dal 27,5% al 24%, che andrà a regime dal 2017 (introdotta dalla Legge di stabilità 2016 e suoi emendamenti), si è proceduto ad adeguare il valore delle imposte differite attive applicando l'aliquota al 24% sui crediti per imposte differite

che si presume rigirino nel 2017. Detto adeguamento riguarda l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti a rischio inesigibilità per € 338 mila, riducendo la differita attiva con conseguente rilevazione di costo nell'esercizio.

### 33- RAPPORTI CON ENTITA' CORRELATE

Al 31 dicembre 2015 i rapporti patrimoniali maggiormente significativi con entità correlate sono così dettagliabili (importi in migliaia di euro):

	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Commerciali	Altri attività correnti	Altre passività correnti
<b>31 Dicembre 2015</b>					
Società controllante:					
- Poste Italiane S.p.a	17.375	41	7.366	213	1.005
Altre entità:					
-Banca del Mezzogiorno S.p.A.	6	-	-	-	-
-Bancopostafondi S.p.A.	3	-	-	-	-
-Italia Logistica S.r.l.	-	-	-	-	-
- Consorzio Patenti via Poste	1.132	-	157	-	-
- Sda Express Courier S.p.a.	2	-	62	-	-
- Mistralair S.r.l.	5	-	-	-	-
- Poste Vita S.p.a	593	-	-	1	-
- Poste Tutela S.p.a	-	-	39	-	-
- Posteassicura S.p.A.	-	-	-	-	-
- Consorzio Logistica Pacchi s.c.p.a.	-	-	3	-	-
- Postel S.p.a	141	-	222	-	-
- Poste Tributi	2121	-	503	-	11
- PosteMobile	44	-	131	72	-
- Poste Shop	440	-	-	12	20
-E.G.I. S.p.A.	2	-	-	-	-
-Consorzio Poste Motori	3.916	-	102	12	-
<b>Totale</b>	<b>25.780</b>	<b>41</b>	<b>8.585</b>	<b>310</b>	<b>1.036</b>

	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Commerciali	Altri attività correnti	Altre passività correnti
<b>31 Dicembre 2014</b>					
Società controllante:					
- Poste Italiane S.p.a	32.529	15.004	8.617	201	863
Altre entità:					
-Banca del Mezzogiorno S.p.A.	1	-	-	-	-
-Bancopostafondi S.p.A.	1	-	-	-	-
-Italia Logistica S.r.l.	-	-	42	-	-
- Consorzio Patenti via Poste	1.106,0	-	79	-	-
- Sda Express Courier S.p.a.	-	-	41	-	-
- Consorzio Poste Contact	-	-	-	-	-
- Mistralair S.r.l.	41	-	-	-	-
- Poste Vita S.p.a	468	-	-	5	-
- Consorzio Poste Link	-	-	-	-	-
- Poste Tutela S.p.a	-	-	17	-	-
- Posteassicura S.p.A.	-	-	-	-	-
- Postel S.p.a	69	-	208	-	-
- Poste Tributi	4462	-	375	-	-
- PosteMobile	25	-	29	55	-
- Poste Shop	516	-	1	12	20
-E.G.I. S.p.A.	1	-	-	-	-
-Consorzio Poste Motori	2.885	-	149	-	-
<b>Totale</b>	<b>42.104</b>	<b>15.004</b>	<b>9.558</b>	<b>273</b>	<b>883</b>

Nel 2015 i rapporti economici con entità correlate, regolati a normali condizioni di mercato, sono così dettagliabili (importi in migliaia di euro):

31 Dicembre 2015	Ricavi	Acquisti	Proventi finanziari	Oneri Finanziari	Proventi vari	Immobilizzazioni materiali
Società controllante:						
- Poste Italiane S.p.a.	45.051	2.582	3	7	1.322	-
Altre entità:						
- Bancopostafondi S.p.A.	6	-	-	-	-	-
- Banca Del Mezzogiorno S.p.A.	6	-	-	-	-	-
- Italia Logistica S.r.l.	-	26	-	-	-	-
- Consorzio Patenti Via Poste	5.948	157	-	-	-	-
- Sda Express Courier S.p.a.	1	134	-	-	-	-
- Mistralair S.r.l.	15	-	-	-	-	-
- Poste Vita S.p.a.	710	7	-	-	-	-
- Poste Tutela S.p.a.	-	35	-	-	-	-
- Posteassicura S.p.A.	4	-	-	-	-	-
- Consorzio Logistica Pacchi s.c.p.a.	-	4	-	-	-	-
- POSTE Tributi	3.943	503	-	-	-	-
- PosteMobile	19	171	-	-	-	-
- Posteshop	369	2	-	-	15	-
- Postel S.p.a.	60	505	-	-	-	-
- Consorzio Poste Motori	15.722	146	-	-	-	-
- E.G.I. S.p.A.	1	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>71.855</b>	<b>4.272</b>	<b>3</b>	<b>7</b>	<b>1.337</b>	<b>-</b>

31 Dicembre 2014	Ricavi	Acquisti	Proventi finanziari	Oneri Finanziari	Proventi vari	Immobilizzazioni materiali
Società controllante:						
- Poste Italiane S.p.a.	64.855	3.155	5	15	208	-
Altre entità:						
- Bancopostafondi S.p.A.	2	-	-	-	-	-
- Banca Del Mezzogiorno S.p.A.	15	-	-	-	-	-
- Italia Logistica S.r.l.	-	84	-	-	-	-
- Consorzio Patenti Via Poste	5.104	149	-	-	-	-
- Sda Express Courier S.p.a.	3	104	-	-	-	-
- Consorzio Poste Contact	-	-	-	-	-	-
- Mistralair S.r.l.	15	-	-	-	-	-
- Poste Vita S.p.a.	576	10	-	-	-	-
- Consorzio Poste Link	-	-	-	-	-	-
- Poste Tutela S.p.a.	-	35	-	-	-	-
- Posteassicura S.p.A.	3	-	-	-	-	-
- Postecontact	-	-	-	-	-	-
- POSTE Tributi	3.205	375	-	-	-	-
- PosteMobile	19	88	-	-	-	-
- Posteshop	297	2	-	-	155	8
- Postel S.p.a.	57	390	-	-	-	-
- Consorzio Poste Motori	7.344	139	-	-	-	-
- E.G.I. S.p.A.	1	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>81.496</b>	<b>4.531</b>	<b>5</b>	<b>15</b>	<b>363</b>	<b>8</b>

### 34- RAPPORTI CON ALTRE ENTITA' CORRELATE

Altre parti Correlate			
31 Dicembre 2015	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Commerciali
Anas (gruppo)	-	-	-
Cassa Depositi Prestiti (Gruppo)	208	-	-
Invitalia SpA	108	-	-
Consip SpA	(2)	-	-
Enel (Gruppo)	-	-	-
Equitalia (gruppo)	1	-	-
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SpA	-	-	-
Selex Elsag SpA	-	-	-
Sogei	23	-	-
STMicroelectronics Srl	-	-	-
Ministero Economia e Finanze	-	-	-
Eni (gruppo)	6	-	5
Enav (gruppo)	-	-	-
Sose	-	-	-
Finmeccanica (gruppo)	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>346</b>	<b>-</b>	<b>5</b>
31 Dicembre 2014	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Commerciali
Anas (gruppo)	-	-	-
Cassa Depositi Prestiti (Gruppo)	423	-	-
Invitalia SpA	1.184	-	-
Consip SpA	14	-	-
Enel (Gruppo)	73	-	-
Equitalia (gruppo)	-	-	-
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SpA	-	-	-
Selex Elsag SpA	-	-	-
Sogei	19	-	-
STMicroelectronics Srl	-	-	-
Ministero Economia e Finanze	1	-	-
Eni (gruppo)	6	-	-
Enav (gruppo)	-	-	-
Sose	1	-	-
Finmeccanica (gruppo)	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.720</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### 35- FATTI SIGNIFICATIVI AVVENUTI DOPO IL 31/12/2015

Nell'ambito del progetto Conio il Consiglio di Amministrazione di Postecom, in data 27 gennaio 2016, ha deliberato di procedere all'esercizio dell'opzione di acquisto fino al 20% del capitale della Conio Inc. con sede in California, 275 Battery St, Suite 2600, San Francisco, CA 94111, California Corporate number C3742535. L'idea di Business nasce dall'opportunità di collaborare con selezionati soggetti internazionali su iniziative di ricerca di soluzioni di business basate sulla tecnologia della *blockchain*. Postecom pertanto esercitando tale opzione ha acquistato 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) azioni della Conio Inc. al prezzo di 25.000 USD. L'acquisto è stato regolarizzato in data 16 febbraio 2016.

A seguito di quanto sopra, il capitale sociale della Conio Inc. risulta essere così partecipato:

- Conio Holdings LLC (interamente partecipata dal Sig. Miccoli e dal Sig. Di Nicola) pari all'80,00%
- Postecom S.p.A. pari al 20,00%.

### 36- ALTRE INFORMAZIONI

I compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale per l'esercizio 2015 sono i seguenti:

- Consiglio di Amministrazione	€ 241.667
- Collegio Sindacale	€ 85.000

**Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Vincenzo Pompa**

## POSTECOM S.p.A.

Con socio Unico

Sede Legale in Roma, Viale Europa n.175

Capitale Sociale Euro 6.450.000 i.v.

Registro delle Imprese di Roma - Iscrizione N. 193689/1999

REA di Roma – Iscrizione N. 928464

Partita IVA 05838841004 – Codice Fiscale 05838841004

Soggetta all'attività di direzione e di coordinamento della società Capogruppo  
POSTE ITALIANE S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2015

Relazione degli Amministratori

## INDICE

<b>1</b>	<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>3</b>
1.1	RICAVI INFRAGRUPPO	3
1.2	RICAVI MERCATO VIA GRUPPO	4
1.3	RICAVI MERCATO TERZI	4
<b>2</b>	<b>EVENTI RILEVANTI</b>	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>PROSPETTI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA E DEL CONTO ECONOMICO</b>	<b>5</b>
<b>4</b>	<b>QUADRO DI RIFERIMENTO</b>	<b>6</b>
<b>5</b>	<b>ANDAMENTO GESTIONALE</b>	<b>6</b>
5.1	PRINCIPALI INIZIATIVE DEL PERIODO: PRODOTTI, SERVIZI E PROGETTI	6
5.1.1	<i>Attività di sviluppo ed erogazione dei servizi digitali di poste italiane</i>	7
5.1.1.1	Evoluzione Portali del Gruppo	7
5.1.1.2	Application Software (App)	9
5.1.1.3	Altre attività evolutive verso Bancoposta	10
5.1.1.4	Servizi in erogazione verso il Gruppo	11
5.1.1.5	Sicurezza e innovazione tecnologica	13
5.1.2	<i>Attività e servizi erogati verso i consorzi</i>	14
5.1.2.1	Attività per Dipartimento Trasporti Terrestri del MIT – Portale dell’Automobilista	14
5.1.2.2	Gara Patenti per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	15
5.1.2.3	Fiscalità Locale	16
5.1.3	<i>Attività e servizi erogati verso il mercato</i>	17
5.1.3.1	Comunicazioni digitali - Servizi di Certificazione Digitale	17
5.1.3.2	Progetto di identità digitale – PostelD	19
5.1.3.3	Sistema Pubblico per la gestione dell’Identità Digitale – SPID	20
5.1.3.4	Progetto “Conio”	21
5.1.3.5	Front End dei Servizi di Pagamento (FESP)	27
5.1.3.6	Passaporto elettronico e permesso di soggiorno elettronico	28
5.1.3.7	Servizi al Cliente	28
5.2	RISORSE UMANE	29
5.2.1	<i>Organico</i>	29
5.2.2	<i>Formazione del Personale</i>	29
5.2.3	<i>Skill Mapping IT</i>	30
5.3	CERTIFICAZIONI QUALITÀ E SICUREZZA	30
5.4	INVESTIMENTI	30
<b>6</b>	<b>EVOLUZIONE GESTIONALE</b>	<b>30</b>
<b>7</b>	<b>GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO</b>	<b>32</b>
<b>8</b>	<b>RAPPORTI CON ENTITÀ CORRELATE</b>	<b>32</b>
<b>9</b>	<b>AZIONI PROPRIE O DELLA CONTROLLANTE</b>	<b>32</b>
<b>10</b>	<b>PROPOSTE ALL’ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI</b>	<b>33</b>

Signori Azionisti,

Il Risultato Netto dell'anno 2015 è positivo ed ammonta a € 77 mila verso una perdita di - € 1.035 rilevata nel precedente esercizio. Le imposte di competenza del periodo risultano essere pari a € 1.805 mila di cui € 2.602 mila per imposte correnti<sup>1</sup> e -€ 797 mila per imposte differite.

L'Utile ante oneri e proventi finanziari ed imposte (Ebit) è stato pari a € 1.999 mila, in consistente crescita rispetto al medesimo risultato conseguito nel 2014 per € 525 mila.

Il valore della Produzione realizzata nel periodo è determinato in € 79.080 mila, in flessione del 13,2% rispetto al valore di € 91.132 mila ottenuto nel 2014. Tale andamento è da ascrivere principalmente alla riduzione delle attività verso il Mercato come meglio delineato nel seguito.

Nell'ambito delle politiche di distribuzione dei dividendi decise dal CdA di Poste Italiane del 6 ottobre 2015, la Società ha proceduto nel mese di dicembre alla distribuzione di un dividendo pari a € 30 milioni a valere sulle Riserve di Utili cumulate alla data del 31/12/2014 ed al relativo pagamento avvenuto il 16/12/2015<sup>2</sup>.

## 1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

### 1.1 RICAVI INFRAGRUPPO

Nel periodo di riferimento i Ricavi Infragruppo hanno segnato nel complesso una flessione del 12,6% attestandosi a € 45.381 mila verso il corrispondente valore di € 51.898 mila registrato nell'anno precedente. Tale flessione, pari a ca € 6,5 milioni, è stata generata dalla concorrenza degli effetti contrapposti dei seguenti principali fenomeni: la chiusura del Contratto per servizi e attività di marketing con Poste Italiane per un valore di ca € 5,7 milioni, gli adeguamenti tariffari intervenuti nei prezzi dei Servizi di Erogazione per un minor valore di oltre € 4 milioni<sup>3</sup>, le maggiori attività di Sviluppi Applicativi commissionate da Poste per un valore di ca € 3,98 milioni.

---

<sup>1</sup> Il valore delle imposte correnti è determinato in € 2.241 mila per IRES e € 361 mila per IRAP.

<sup>2</sup> Delibere CdA Postecom del 23/11/2015 e Assemblea Ordinaria del 9/12/2015.

<sup>3</sup> Gli adeguamenti tariffari sono stati determinati in applicazione del benchmark di mercato condotto in coerenza con le previsioni in materia di operazioni tra parti correlate (rif. Regolamento operazioni con parti correlate, Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010).

## 1.2 RICAVI MERCATO VIA GRUPPO

I ricavi realizzati nel corso del 2015 a fronte di contratti e/o convenzioni stipulate da Poste Italiane e da altre Società del Gruppo sono risultati pari a € 26.473 mila, in linea con quelli conseguiti nel 2014 se si escludono tra questi i ricavi straordinari realizzati per ca € 2,6 milioni in sede di fine Convenzione 2004 con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. In particolare, è da evidenziare il buon andamento dei volumi della nuova Concessione DTT<sup>4</sup> e delle attività legate alla Gara Patenti<sup>5</sup>.

## 1.3 RICAVI MERCATO TERZI

Nel 2015 i Ricavi da Mercato Terzi sono stati pari a € 5.637, in significativa discesa rispetto al precedente esercizio di circa il 40% coerentemente con la nuova mission di Postecom che, come meglio specificato nel prosieguo della Relazione, ha focalizzato le attività della Società verso i mercati infragruppo e verso i Consorzi di cui è socio e assegnato un ruolo sul Mercato Esterno limitato al mantenimento dei contratti in essere nel settore dei servizi in accreditamento, la cui offerta preserva la propria rilevanza in quanto sinergica a quella del Gruppo Poste.

## 2 EVENTI RILEVANTI

Nel mese di aprile, il giorno 20, il Consiglio di Amministrazione di Postecom, con verbale n. 2/2015, ha deliberato il rinnovo dei vertici aziendali con la nomina del nuovo Presidente, Vincenzo Pompa, e del nuovo Consigliere ed Amministratore Delegato, Giuseppe Dallona.

Con Ordine di Servizio della Controllante n. 19/15 del 05.06.2015 inerente l'articolazione organizzativa della Funzione Sistemi Informativi di Poste è stato confermato che Postecom riporta a tale Funzione, con la mission di implementare la trasformazione digitale del Gruppo. In virtù di ciò in data 12.06.2015, con Ordine di Servizio n. 1/15, Postecom ha adeguato il proprio modello organizzativo agli scopi strategici di Poste Italiane.

---

<sup>4</sup> Si veda oltre al paragrafo 5.1.2.1

<sup>5</sup> Si veda oltre al paragrafo 5.1.2.2

### 3 PROSPETTI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA E DEL CONTO ECONOMICO

Di seguito si rappresentano i risultati del bilancio al 31/12/2015, redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall' *International Accounting Standard Board (IASB)*:

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (Valori in euro)	31/12/2015	31/12/2014
<b>ATTIVO</b>		
Attività non correnti	15.182.822	16.263.863
Attività Correnti	44.170.182	86.106.675
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>59.353.004</b>	<b>102.370.538</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>		
Patrimonio Netto	21.004.328	50.815.809
Passività Non Correnti	3.290.827	4.191.864
Passività Correnti	35.057.849	47.362.865
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>59.353.004</b>	<b>102.370.538</b>
CONTO ECONOMICO (Valori in euro)	31/12/2015	31/12/2014
Ricavi e proventi delle vendite e delle prestazioni	77.549.341	90.563.623
Altri ricavi e proventi	1.530.536	568.124
<b>Valore della produzione</b>	<b>79.079.877</b>	<b>91.131.747</b>
Costi di beni e servizi	43.739.299	56.765.581
Costo per il personale	18.780.074	24.426.785
Ammortamenti	9.013.784	7.917.403
Altri costi operativi	5.548.093	1.496.641
<b>Costo della produzione</b>	<b>77.081.250</b>	<b>90.606.410</b>
<b>EBIT</b>	<b>1.998.627</b>	<b>525.337</b>
Proventi finanziari	17.272	52.811
Oneri finanziari	133.780	122.006
<b>Utile ante imposte</b>	<b>1.882.119</b>	<b>456.142</b>
Imposte	1.804.808	1.491.100
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>77.311</b>	<b>-1.034.958</b>
Utile (perdita) per azione	0,06	-0,83

## 4 QUADRO DI RIFERIMENTO

Dopo tre anni di contrazione, l'economia italiana inverte la tendenza con una stima per l'anno 2015 del Prodotto Interno Lordo visto in crescita dello 0,9 percento<sup>6</sup>. Alla fase espansiva contribuisce, dopo anni di flessione, la domanda interna con i consumi delle famiglie in ripresa, la ricostituzione delle scorte e il graduale riavvio degli investimenti in capitale produttivo<sup>7</sup>.

Con riguardo al mercato di specifico interesse per la Società, si evidenzia che il mercato digitale italiano, costituito essenzialmente da servizi e prodotti di informatica e telecomunicazioni, infrastrutture di rete e contenuti digitali, dopo gli anni di crisi, ha ripreso a crescere passando dal -1,4% del 2014 ad un rialzo stimato per il 2015 dell'1,3%<sup>8</sup>.

Si tratta di un incremento del mercato digitale al quale tutti i comparti hanno contribuito, inclusi i servizi di rete che nell'anno 2014 avevano registrato una significativa riduzione sulla spinta del calo delle tariffe. Positivo è infatti il contributo delle componenti Contenuti Digitali e Digital Advertising (+ 9,3%) e Software e Soluzioni ICT (+ 4,5%) a conferma della vitalità e vivacità delle aree e componenti più innovative del settore tra cui e-Commerce, e-payment. Crescono, inoltre, seppur a ritmi più ridotti, anche le altre aree del Mercato Digitale, quali Dispositivi e Sistemi (+ 0,5%) e Servizi ICT (+ 0,3%)<sup>9</sup>.

La spinta alla Digital Transformation di consumatori, imprese e pubbliche amministrazioni si conferma, dunque, rispetto al periodo precedente, come una opportunità di crescita per l'economia italiana attraverso il maggiore ricorso alle tecnologie del web, dalle piattaforme di gestione all'Internet degli oggetti (IoT), ai software per le nuove soluzioni ed applicazioni.

## 5 ANDAMENTO GESTIONALE

### 5.1 PRINCIPALI INIZIATIVE DEL PERIODO: PRODOTTI, SERVIZI E PROGETTI

A seguito della riorganizzazione del Gruppo Poste e dei collegati ordini di servizio emessi dalla Controllante nel biennio 2014-2015<sup>10</sup>, la Società di fatto ha assunto ed assume il ruolo di motore

---

<sup>6</sup> Comunicato stampa Istat 05 novembre 2015

<sup>7</sup> Bollettino Economico Banca d'Italia n°4/2015

<sup>8</sup> Conferenza Assinform 12 ottobre 2015

<sup>9</sup> Conferenza Assinform 12 ottobre 2015

<sup>10</sup> Con Ordine di Servizio di Poste Italiane n. 11/14 del 29.05.2014 è stata costituita, alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato della Capogruppo, la funzione Coordinamento IT di Gruppo con la responsabilità di garantire la definizione delle strategie evolutive IT a livello di Gruppo e di governare i processi di pianificazione, procurement e gestione, anche attraverso il coordinamento della società

di sviluppo nel processo di digitalizzazione di Poste Italiane, con l'obiettivo di progettare, sviluppare e gestire servizi e soluzioni digitali per il Gruppo, operando in logica di "Digital Factory" nell'ambito degli indirizzi strategici del Gruppo fortemente orientati verso la trasformazione digitale del Paese. Le attività di marketing per l'innovazione ed evoluzione dei servizi digitali e dei canali online di Poste Italiane svolte da Postecom nel triennio precedente e quelle commerciali per lo sviluppo diretto del Mercato esterno sono state, pertanto, concluse alla fine del 2014, dacché si è proceduto nel periodo corrente anche ad una rimodulazione delle offerte commerciali *e-Commerce* e *Comunica e Collabora* finalizzata alla razionalizzazione dei complessivi servizi offerti dal Gruppo. Nel corso del 2015 Postecom si è dunque focalizzata nelle attività di sviluppo e di erogazione dei servizi informatici verso le società del Gruppo remunerati tramite specifici contratti di servizio e verso le attività di propria competenza previste all'interno dei Consorzi di cui Postecom è socio. Di seguito vengono illustrati i principali progetti ed iniziative suddivisi tra quelli destinati al Gruppo e quelli destinati al Mercato.

## 5.1.1 ATTIVITÀ DI SVILUPPO ED EROGAZIONE DEI SERVIZI DIGITALI DI POSTE ITALIANE

### 5.1.1.1 Evoluzione Portali del Gruppo

All'interno del contesto eterogeneo delle properties digitali del Gruppo Poste Italiane, Postecom è chiamata alla gestione ed erogazione dei portali. In particolare nel periodo di interesse sono state svolte attività di manutenzione evolutiva e nuove iniziative sui seguenti portali:

- **Poste.it:** il portale è stato oggetto di restyling grafico e funzionale in ottica di ammodernamento, abilitandone la navigazione in mobilità tramite il responsive design. Il cliente di Poste Italiane potrà fruire dei principali servizi offerti navigando dal proprio

---

Postecom S.p.A. e avvalendosi della collaborazione delle Società del Gruppo, con particolare riferimento a quelle più coinvolte nella realizzazione di soluzioni IT per il mercato.

Con **Ordine di Servizio di Poste Italiane n. 16/14 del 18.06.2014** è stata costituita la Divisione Posta, Comunicazione e Logistica al responsabile della quale riportano le funzioni di business Servizi Postali e Governo dei Servizi Logistici. La Divisione, inoltre, coordinerà le società Mistral Air, Consorzio Logistica Pacchi, Gruppo Postel, Gruppo SDA Express Courier e PosteMobile assicurando, altresì, l'indirizzo delle attività di marketing e vendita dei servizi di comunicazione digitale rivolti al mercato gestiti dalla Società Postecom, ferma restando la responsabilità della funzione Coordinamento IT di Gruppo per le attività di propria competenza.

Con **Ordine di Servizio di Poste Italiane n. 27/14 del 21.11.2014** afferente l'articolazione della funzione Marketing Strategico, istituita con Ordine di Servizio di Poste Italiane n. 22/14 del 30/09/2014, confluiscono in essa, tra le altre, attività e risorse precedentemente operanti nella funzione Sviluppo Canali in ambito Canale Online della funzione Marketing di Postecom.

Con **Ordine di Servizio della Controllante n. 19/15 del 05.06.2015** inerente l'articolazione organizzativa della Funzione Sistemi Informativi di Poste è stato confermato che Postecom riporta a tale Funzione con la mission di implementare la trasformazione digitale del Gruppo.

browser. Tra le principali funzionalità realizzate sono da annoverare il servizio DoveQuando, il quale accentra circa il 20% del traffico web, la somministrazione di survey circa il gradimento dei servizi di Poste Italiane, miglorie nelle procedure di selfcaring (gestione credenziali) e ottimizzazioni della gestione dei reclami online. Il portale è stato inoltre adeguato alla nuova normativa sulla gestione dei cookies<sup>11</sup>.

- **Login poste.it:** rilasciata nuova modalità di login al sito poste.it ottimizzata per la navigazione per dispositivi mobili (responsive design) ed opzione di accesso tramite PostelD alternativamente alla USERID e PASSWORD.
- **PostePay:** in ottica di ammodernamento, anche questo portale è stato oggetto di restyling grafico e funzionale, abilitandone la navigazione in mobilità tramite il responsive design. È stato intrapreso un percorso che consentirà ai clienti finali la gestione in autonomia, l'attivazione ed il rinnovo delle proprie carte prepagate.
- **Bancopostaonline e Bancopostaclick:** i due portali rappresentano i due entry-point dell'home banking di Poste Italiane. Sui portali sono state effettuate attività di ampliamento della gestione del pagamento delle deleghe online (F24) fornendo la possibilità di effettuare un processo ibrido con finalizzazione presso l'Ufficio Postale integrato con le piattaforme di sportello (SDP). È stata rivisitata l'experience del cliente nell'utilizzo di PostelD come strumento autorizzativo delle transazioni finanziarie. Sono state estese le funzionalità di trasferimento fondi per consentire i bonifici intra-conti correnti abilitanti le detrazioni fiscali. I portali sono stati adeguati rispetto alla nuova normativa sulla gestione dei cookies così come richiesto dal citato decreto legge di riferimento. È stata realizzata una nuova modalità di pagamento dell'F24 tramite strumento di pagamento Postepay. Sono stati realizzati servizi di secretazione ed autenticazione abilitanti il rilascio del Motore dei Pagamenti. È stata realizzata una nuova modalità di trasferimento che abilita la detrazione fiscale a fronte di categorie di pagamento effettuati denominato Bonifico per detrazione Fiscale. È stata evoluta ed adeguata la modalità di gestione dei documenti per la trasparenza bancaria consentendone l'invio alla Bacheca personale del cliente. È stata realizzata l'evoluzione per l'ampliamento del saldo e lista movimenti degli strumenti finanziari del cliente.

---

<sup>11</sup>Provvedimento n. 229 dell'8 maggio 2014 "Individuazione delle modalità semplificate per l'informativa e l'acquisizione del consenso per l'uso dei cookie - 8 maggio 2014" (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.126 del 3 giugno 2014); Provvedimento n.161 del 19 marzo 2015 "Linee Guida in materia di trattamento di dati personali per la profilazione on line - 19 marzo 2015" (Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 103 del 6 maggio 2015).

- **Bollettino Fast Track:** rilascio di una nuova modalità di pagamento ed incasso dei principali bollettini. La nuova funzionalità, che si affianca alle modalità tradizionali, consente la navigazione da dispositivi mobili, un restyling completo della navigazione e della veste grafica, la generazione di una ricevuta/fac-simile inviata all'indirizzo mail personale del cliente. La funzionalità è stata abilitata per la gestione h24 del pagamento e dell'incasso dei bollettini.
- **PosteVita:** il portale rappresenta l'unico touchpoint digitale per i servizi assicurativi di Poste Italiane. Il portale è stato oggetto di revisione grafica per consentirne la navigazione in mobilità. È stata data al cliente la possibilità di accedervi tramite l'utilizzo di PostelD. Il portale è stato adeguato rispetto alla nuova normativa sulla gestione dei cookies come da previsioni del decreto legge di riferimento richiamato sopra.
- **Altri portali:** sugli altri portali sono stati realizzate attività di manutenzione adeguativa e piccola manutenzione evolutiva.
- **Postepay:** è stata rivisitata la sezione del portale Postepay abilitante gli Sconti Bancoposta online per l'acquisto di prodotti presso esercenti convenzionati. È stata rilasciata la gestione da remoto dell'attivazione ed il rinnovo delle carte Postepay da canale web prima possibile solo da canale Contact Center. È stata rilasciata la possibilità, per il cliente, di acquistare la Virtual Postepay con IBAN.
- **Virtual POS:** è stato implementato un completo restyling del VPOS di Bancoposta che consente la navigazione tramite dispositivi mobili e l'ottimizzazione della gestione dei flussi economici che transano sulla piattaforma.

#### 5.1.1.2 Application Software (App)

Nel periodo si è provveduto, in logica multicanale, ad evolvere le APP già lanciate da Poste Italiane ed a rilasciarne di nuove. Tra le iniziative a valere su tutto il parco APP sono di rilievo quelle di adeguamento degli standard moderni di compilazione a 64bit e rafforzamento delle misure di sicurezza in collaborazione con Sicurezza delle Informazioni di Poste Italiane. Inoltre:

- **App PostelD:** il percorso evolutivo di PostelD è stato articolato e complesso ed ha previsto:
  - l'evoluzione dell'APP come strumento per l'utilizzo dell'identità digitale di Poste Italiane;
  - la revisione dei contenuti grafici e di usabilità dell'APP;
  - l'ottimizzazione sull'utilizzo dell'APP come strumento autorizzativo delle transazioni sui canali digitali;

- l'integrazione con la nuova APP Bancoposta come "PIN UNICO" sia per operazioni informative sia per le operazioni dispositive;
  - l'integrazione come strumento di pagamento su merchant esterni (quali SISAL e Alitalia).
- **App Risparmio Postale:** lanciata nel 2013 con funzionalità informative e dispositive (es. acquisto e rimborso Buoni Postali Fruttiferi e ricarica Postepay da Libretto Postale) nel periodo di analisi è stata oggetto di ampliamento dei servizi informativi (es. saldo libretti e buoni, adeguamento orari di servizio) e dispositivi (come l'evoluzione dei tagli dei Buoni Fruttiferi).
  - **App Sconti BancoPosta:** apportate ottimizzazioni alla funzionalità di ricerca degli esercizi convenzionati con l'iniziativa Sconti.
  - **App Postepay:** apportate evoluzioni alla funzionalità di certificazione del numero di telefono cellulare oltre che al miglioramento delle misure di sicurezza in osservanza a quanto previsto da Sicurezza delle Informazioni.
  - **App Ufficio Postale:** l'APP è stata oggetto di evoluzione passando da applicazione dedicata alla fruizione dei servizi di comunicazione digitale ad applicazione cross divisioni di business che eroga servizi non solo postali, ma anche di natura finanziaria (es. il pagamento dei bollettini) e servizi di Ufficio Postale. In particolare, per questi ultimi è stata realizzata l'integrazione con il Gestore Attese degli uffici postali, consentendo al cliente finale la possibilità di prenotare il ticket da remoto in APP. E' stata rilasciata l'evoluzione alla gestione dei prodotti Posta1 e Posta4 all'interno dell'APP.

### 5.1.1.3 Altre attività evolutive verso Bancoposta

Oltre a quelle descritte sopra, sono state svolte per BancoPosta le seguenti ulteriori principali attività:

- nell'ambito della nuova Convenzione tra Cassa Depositi e Prestiti e Poste sul Risparmio Postale, siglata in data 4 dicembre 2014 per la durata di 5 anni, le iniziative realizzate in materia di innovazione e ampliamento dei servizi associati ai Buoni ed ai Libretti Postali hanno riguardato nel periodo di riferimento:
  - a) l'estensione ai Libretti Smart dell'Opzione Sorprende, che consente di vincolare somme di denaro a fronte di un maggior rendimento;
  - b) l'abilitazione dell'estratto conto scalare;
  - c) la possibilità di effettuare le ricariche di Postepay direttamente online da libretto.

- ampliamento lista servizi informativi e dispositivi: la piattaforma multicanale PosteVAS è stata ampliata e rafforzata per consentire l'esecuzione di servizi informativi e dispositivi Bancoposta dai differenti canali che la utilizzano (es. BPOL/Click/Postepay/APPs).
- porta dei pagamenti: è stata rilasciata la nuova porta dei pagamenti o Porta Delegata che consente ai merchant terze parti o a pubbliche amministrazioni di integrare ed effettuare pagamenti per la propria clientela in modo sicuro ed attraverso la rete di Poste Italiane.
- adeguamento flussi: è stato effettuato l'adeguamento dei flussi relativi all'antiriciclaggio, l'antifrode e segnalazioni di vigilanza in ottemperanza alle normative ed alla compliance.

#### 5.1.1.4 Servizi in erogazione verso il Gruppo

L'Esercizio di Postecom è da sempre sinonimo di "erogazione sul canale Internet dei servizi di Poste Italiane". Negli anni la struttura di Esercizio ha consolidato competenze e professionalità nella progettazione e realizzazione di infrastrutture per l'erogazione di servizi online divenendo il *centro tecnologico dell'azienda* e focalizzando le proprie risorse sulla gestione *end to end* dei servizi mediante l'implementazione delle best practice dell'IT Service Management con l'obiettivo di:

I numeri di Esercizio
Oltre 1000 mq di Server Farm
Oltre 1100 sistemi gestiti
434 Mb/s di banda (ridondata) nazionale e internazionale disponibile
afferenza ai due principali NAP italiani: MIX (Milano) e NaMeX (Roma)
98% di livello medio di disponibilità dei servizi

- allineare i servizi IT con i bisogni correnti e futuri del business;
- migliorare la qualità dei servizi IT erogati;
- fornire competenze specialistiche e progettuali per collaborare allo sviluppo delle piattaforme/servizi;
- ridurre i costi fissi di erogazione dei servizi.

Al momento l'Esercizio Postecom è dotato di 57 certificazioni Itil Foundation, 17 certificazioni Itil Intermediate Service Operation, 4 certificazioni Itil Service Strategy e l'infrastruttura è in grado fornire servizi evoluti di messaggistica elettronica e ibrida, internet banking, pagamenti online, sicurezza delle transazioni e certificazione della firma digitale e servizi di marcatura temporale.

Nel corso del 2015 i principali servizi erogati verso le strutture e le Società del Gruppo hanno riguardato i Servizi Finanziari e Assicurativi Online, Servizi Postali e Comunicazione Ibrida, Portali internet e Servizi Digitali, Servizi di eSolution e per Uffici Postali come dettagliati nella tavola seguente:

Area di Business	Principali servizi erogati
Servizi Finanziari e Assicurativi Online	BancoPosta online, BancoPosta Click, PostePay.it, Libretti online, Bollettino Report e Bollettino Report Gold, EPCM <sup>12</sup> , Servizi a valore aggiunto per Postemobile e Servizi Finanziari (VAS) , OAV <sup>13</sup> , Dematerializzazione bollettini, <a href="http://www.postevita.it">www.postevita.it</a> , Token BancoPostalImpresa online, FESP <sup>14</sup> , PostelD <sup>15</sup> , Carta Acquisti.
Servizi Postali e Comunicazione Ibrida	Paccoweb, Tracking&Tracing, Nuovo Sistema Integrato Notifiche, Corrispondenza Online, Prenotazione Spedizioni, Certitel Catasto Web, Posta Online, Seguimi Online, Sales Support Tool.
Portali Internet e Servizi Digitali	Poste.it Privati e Impresa, IAM <sup>16</sup> , eFilatelia, ARES Protocollo Informatico, EDVR Documento Valutazione Rischi, GISLA-GIW Gestione Infortuni Web, Poste-AG Portale per le Autorità Giudiziarie, portali internet <a href="http://www.posteshop.it">www.posteshop.it</a> e <a href="http://www.mistralair.it">www.mistralair.it</a> , portale <a href="http://www.patentiviaposte.it">www.patentiviaposte.it</a> per la società PatentiViaPoste ScpA, Servizi di Certification Authority Firma Digitale e Posta Elettronica Certificata.
Servizi eSolution e per Uffici Postali	Raccomandata I, eLearning, PostePerNoi, CVonline, PosteProcurement, Dematerializzazione contratti (Gestione Elettronica Contratti), 730 online, Libro Unico Risorse Umane.

Nel periodo di riferimento l'Esercizio di Postecom ha dunque supportato il passaggio in produzione e assicurato la successiva erogazione di una serie di nuove iniziative e di evolutive su servizi esistenti di cui si riportano di seguito quelle di maggior rilevanza suddivise per area di business:

#### Servizi Finanziari e Assicurativi Online:

- Potenziamento dell'infrastruttura IAM (Identity e Access Management) a supporto delle maggiori transazioni previste per l'IPO di Poste Italiane;
- Rilascio Rendicontazione Bollettini Online MultiMerchant;
- FESP a sportello (Front End Servizi di Pagamento).

#### Servizi Postali e Comunicazione Ibrida:

<sup>12</sup>EPCM: Electronic Postal Certification MarK è una tecnologia che consente di inviare documenti in formato elettronico in tutta sicurezza, verificandone l'integrità del contenuto e avendo la certezza su data e ora di ricezione.

<sup>13</sup> OAV: Questionario di Adeguata Verifica ai sensi del D.Lgs. 21 Novembre 2007 n. 231 in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo.

<sup>14</sup>FESP: Front End dei Servizi di Pagamento che permette alla Pubblica Amministrazione di incassare sul proprio portale web i versamenti effettuati dai soggetti pagatori su uno o più conti correnti associati alla medesima pratica, utilizzando il bollettino digitale.

<sup>15</sup> PostelD è il servizio di identità digitale di Postecom che, garantendo i più alti standard di sicurezza, consente al cittadino di effettuare attività online, sia di accesso che di pagamento, in modo veloce e sicuro, utilizzando il proprio device (smartphone o tablet) e un solo codice dispositivo personale.

<sup>16</sup>IAM: Identity e Access Management..

- Rilascio Messo Notificatore - stampa massiva 139/140;
- Avvio per alcuni uffici del pilota sul servizio di Firma Elettronica per Postino Telematico;
- Attività Manovra Tariffaria 2015 PCL.

#### Portali Internet e Servizi Digitali:

- Rifacimento del sito Poste.it come risultato delle azioni tattiche in ambito Digital promosse dal marketing Strategico di Poste Italiane;
- Rilascio servizio IFA (Incentivi Formazione Autotrasporto) – Consorzio Postemotori;
- Adeguamento software e dispositivi automatici di firma in conformità alla normativa sui traguardi di sicurezza stabiliti dall'OCSI;
- Avvio della produzione dei certificati digitali nell'ambito della Gara CNS utilizzando la Certification Authority OpenSource EJBCA;
- Rilascio SPID (Sistema Pubblico per la Gestione dell'Identità Digitale) per utenza interna.

#### Servizi eSolution e per Uffici Postali

- Anagrafica Unica Centralizzata: quick win;
- Rilascio della nuova Time Stamping Authority Sign Server nell'ambito del Piano di rientro sul Servizio Dematerializzazione Bollettini.

### 5.1.1.5 Sicurezza e innovazione tecnologica

La funzione ha il compito di definire ed attuare le politiche per la sicurezza in linea con le indicazioni di Poste Italiane. E' responsabile della progettazione e gestione del sistema aziendale per la sicurezza delle informazioni e del mantenimento della Certificazione ISO 27001 per l'intero perimetro aziendale.

Le attività di Sicurezza svolte consentono la fruizione sicura dei servizi erogati mediante le infrastrutture Postecom grazie alle attività di presidio e monitoraggio delle piattaforme di sicurezza, che garantiscono la gestione dei processi di Incident Management, sia mediante un presidio di sicurezza attivo 24H su 24H, mirato all'individuazione degli attacchi e a porre in essere la prima linea di difesa, sia mediante attività di individuazione e monitoraggio della vulnerabilità dei sistemi e delle applicazioni svolte durante l'intero ciclo di vita dei servizi.

La funzione è, inoltre, impegnata nell'individuazione di soluzioni tecnologiche innovative volte ad accrescere sia il livello di sicurezza delle soluzioni, sia il miglioramento dell'usabilità delle soluzioni web e mobile.

In quest'ottica assume rilievo l'attività di implementazione ed evoluzione dei meccanismi di Autenticazione Forte e l'impiego delle tecnologie tipiche della gestione dei cosiddetti Big Data

per l'analisi e la creazione di modelli analitici applicabili alle tematiche Sicurezza e evoluzione Business.

La funzione è, infine, impegnata nell'implementazione ed evoluzione della soluzione Intranet di Poste Italiane a supporto delle strutture di Comunicazione Interna del gruppo.

## 5.1.2 ATTIVITÀ E SERVIZI EROGATI VERSO I CONSORZI

### 5.1.2.1 Attività per Dipartimento Trasporti Terrestri del MIT – Portale dell'Automobilista

Il 10 gennaio 2014 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha aggiudicato in via definitiva a favore del Consorzio Ordinario non costituito<sup>17</sup> composto da Postecom, Poste Italiane S.p.A., KPMG Advisory S.p.A. e Integrazioni & Sistemi S.p.A. la gara per l'"Affidamento in concessione dei servizi di gestione e rendicontazione del pagamento dei corrispettivi dovuti dall'utenza per le pratiche di competenza del Dipartimento, servizi, forniture e lavori complementari" per una durata complessiva di sette anni che rappresenta la naturale prosecuzione della Convenzione in essere a partire dal 2004 tra Poste italiane e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento dei Trasporti Terrestri e per i Sistemi Informativi e Statistici.

Il valore complessivo di aggiudicazione della Gara per l'intera durata della Concessione è di euro 407,9 milioni (iva esclusa) in corrispondenza di un volume stimato di 40 milioni di pagamenti annui relativi a circa 28 milioni di pratiche/anno di Motorizzazione<sup>18</sup>.

Fino al 13 luglio 2014, Postecom ha continuato ad erogare il servizio secondo le modalità previste dalla Convenzione stipulata da Poste con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel 2004<sup>19</sup> e, parallelamente, ha svolto le attività di progettazione di dettaglio e di realizzazione di tutti i servizi di propria competenza previsti negli accordi del Consorzio Ordinario ovvero:

I. Realizzazione ed erogazione dei sistemi di:

- Front-end e Back-end dei pagamenti, inclusa la componente di Porta dei Pagamenti (PdP);
- Disaster Recovery della piattaforma;
- SLA Management;
- Trouble Ticketing Management;
- E-learning;
- Monitoraggio della piattaforma di pagamento;
- Fatturazione e conservazione sostitutiva delle fatture.

---

<sup>17</sup> Si costituirà successivamente, tra le medesime società, in data 11 febbraio 2014.

<sup>18</sup> Alcune tipologie di pratiche richiedono, contestualmente, una molteplicità di pagamenti con finalità ed imputazioni diverse tra loro.

<sup>19</sup> La Convenzione del 2004 è terminata in data 13 luglio 2014 come da comunicazione dell'Amministrazione protocollo n. 4400 del 16 luglio 2014.

- II. Help Desk di 1° e 2° livello per i dipendenti UMC;
- III. Attuazione di progetti evoluti di infomobilità;
- IV. Stampa e distribuzione bollettini cartacei.

Il servizio è stato avviato il 14 luglio 2014 a seguito dell'esito positivo dei collaudi effettuati nel mese di maggio del medesimo anno.

Nel corso del 2015 Postecom ha proseguito l'attività di erogazione dei servizi ed avviato contestualmente ulteriori progetti evolutivi richiesti dall'Amministrazione come di seguito specificati:

- Soluzione di Firma Digitale Remota e Strong Authentication con la finalità di dotare l'Amministrazione di una soluzione di firma digitale remota integrata con il proprio sistema informativo per consentire lo scambio in rete di documenti con piena validità legale e l'autenticazione forte del personale autorizzato ad utilizzare le applicazioni esposte sul Portale del Dipartimento e la funzionalità di firma digitale;
- Accessi banca dati IteNet con lo scopo di garantire l'abilitazione all'accesso informatico degli addetti del Dipartimento a banche dati tematiche a supporto delle attività istituzionali;
- IPVoIP per il completamento del progetto "Evoluzione Servizi Voce" attraverso la migrazione delle sedi remote del Dipartimento alla tecnologia VoIP;
- Gestione incentivi per la formazione in ambito Autotrasporto per l'informatizzazione delle domande per gli incentivi alla formazione nel settore dell'Autotrasporto e per l'acquisizione delle domande online per la nomina degli esperti ATP presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale e Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici;
- Manutenzione Evolutiva nell'ambito del servizio applicativo Gestione Processo Sanzionatorio per il Dipartimento Trasporti Terrestri per Consorzio Poste Motori per la gestione delle sanzioni ex art. 7 D. Lgs. 285/05 relativamente ai controlli effettuati da parte del personale del MIT sulle imprese di autotrasporto persone nell'esercizio dei servizi di linea interregionali.

Il Portale dell'Automobilista, sviluppato da Postecom nel 2004, consta a dicembre 2015 di oltre 5,4 milioni di utenti registrati e dal suo avvio il numero dei bollettini contabilizzati ha raggiunto e superato nel 2015 la soglia dei 500 milioni, di cui 47,4 milioni contabilizzati in questo anno.

#### 5.1.2.2 Gara Patenti per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Nel corso del 2013 sono state avviate le attività legate alla gara di appalto a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per l'affidamento dei "servizi di stampa centralizzata e consegna/recapito patenti" indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (bando di gara

pubblicato sulla GUUE n. S141/2012 del 25.07.2012 e sulla GURI SS 5° n. 89/2012 dell'1.8.2012) e aggiudicata al R.T.I. costituito da Poste Italiane S.p.A., Postecom S.p.A., Dedem Automatica S.r.l. e Muhlbauer ID Services GmbH, con il provvedimento del 21 novembre 2012<sup>20</sup>.

Le attività legate alla gara in oggetto sono state avviate in forma definitiva il 9 gennaio 2014 per una durata di 5 anni come da contratto, mentre a mezzo di specifici contratti ponte, sono state coperte le attività svolte dal 1° luglio 2013 all'8 gennaio 2014.

Nel 2015 i volumi delle patenti prodotte hanno mostrato un andamento positivo rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio come è evidenziato nella tabella sottostante:

Anno 2013 <sup>(1)</sup>	Volume Servizi Gara Patenti	Anno 2014 <sup>(2)</sup>	Anno 2015	Var. %
1.290.768	Patenti stampate	6.608.568	7.245.346	10%
237.073	Patenti recapitate	4.665.654	5.492.971	18%
-	Carte di circolazione stampate	41.598	59.211	42%
-	Carte di circolazione recapitate	38.701	54.895	42%

(1) produzione avviata nel mese di luglio; (2) produzione carte di circolazione avviata nel mese di marzo

Nell'ambito della società consortile PatentiViaPoste ScpA, le attività in carico a Postecom sono le seguenti:

- Realizzazione ed erogazione dei sistemi di monitoraggio e tracciatura dei processi, Business Intelligence e SLA management;
- Realizzazione ed erogazione del sistema di monitoraggio e rendicontazione dei pagamenti associati alle patenti;
- Fornitura software di monitoraggio sistemi Muhlbauer;
- Fornitura di materiali consumabili;
- Sistema di fatturazione ad uso di PatentiViaPoste ScpA.

### 5.1.2.3 Fiscalità Locale

Postetributi ScpA è la società del Gruppo Poste Italiane focal point delle iniziative nel settore della fiscalità locale. Nel corso del 2015, Postecom, in qualità di socio<sup>21</sup>, ha proseguito, in continuità con l'azione resa negli anni precedenti, l'erogazione verso il Consorzio dei servizi a supporto delle

<sup>20</sup> Dette imprese hanno costituito successivamente, in data 6 dicembre 2012, una società consortile per azioni denominata PatentiViaPoste S.c.p.A., partecipata da Postecom per una quota pari al 17,21%.

<sup>21</sup> Postecom detiene una quota del Consorzio pari al 10%.

entrate locali, denominati RiscoComuni, RiscoUnioni e RiscoConSORZI ed ha garantito il buon funzionamento delle soluzioni specifiche lanciate nel precedente esercizio relative ai servizi di riscossione coattiva, denominati RiscoCoattivo e RiscoCoattivo Regio Decreto, che, mediante piattaforme e servizi operativi dedicati, costituiscono il necessario supporto ai processi di riscossione coattiva a mezzo di ingiunzione fiscale svolti direttamente dagli Enti secondo le disposizioni di cui R.D. 639/1910 ed al D.P.R. 602/1973.

Gli accordi attuativi tra Postecom e Posttributi sono giunti a scadenza in data 31/12/2015 e sono stati prorogati, in accordo tra le Parti, fino al prossimo 30 giugno 2016.

### 5.1.3 ATTIVITÀ E SERVIZI EROGATI VERSO IL MERCATO

#### 5.1.3.1 Comunicazioni digitali - Servizi di Certificazione Digitale

I servizi in Accreditamento costituiscono le funzionalità di base per la digitalizzazione dei servizi tradizionali e Postecom, presente da 15 anni in questo ambito, ha sviluppato importanti competenze al servizio del Gruppo Poste Italiane e del mercato. In dettaglio Postecom:

- ha ottenuto e mantiene la Certificazione del Sistema Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008 e la Certificazione del Sistema di Gestione per la Sicurezza Informativa (ISMS) secondo lo standard ISO/IEC 27001:2013;
- eroga servizi di Firma Digitale e Marcatura Temporale in quanto Certificatore Accreditato iscritto all'elenco pubblico tenuto dall'AgID dal 20/04/2000. La realizzazione e la manutenzione dell'infrastruttura di Certification Authority presuppongono l'aderenza alla normativa, l'ottenimento di certificazioni di qualità e sicurezza e l'adozione di specifici standard con impatti su: apparati hw/sw, processi e procedure, misure di sicurezza (logica e fisica);
- eroga anche, in quanto Certificatore Accreditato, certificati per CNS (Carta Nazionale dei Servizi). In particolare è risultata aggiudicataria con Oberthur della Gara Sogei CNS (+ contratto ponte) per l'emissione di circa 26 mln di certificati CNS complessivi. La produzione di tali certificati ha avuto avvio nel mese di luglio del 2015;
- eroga il servizio di PEC (Poste Elettronica Certificata) in quanto Gestore Accreditato iscritto all'elenco pubblico tenuto dall'AgID dal 22/12/2005;
- ha presentato in data 14/12/2015 domanda di Accreditamento presso l'AgID in riferimento al proprio Sistema di Conservazione. La normativa emessa dall'AgID comporta l'applicazione di standard tecnici specifici e la conseguente revisione completa di modalità, processi e funzionalità del servizio;

- fornisce Certificati Web Server per i quali è necessaria la certificazione WebTrust per erogare certificati automaticamente riconosciuti dai browser di mercato.

Con l'obiettivo di evolvere i servizi e allineare le offerte Postecom agli standard di mercato, nel 2015 la Società ha assunto inoltre le seguenti principali iniziative:

- rimodulazione dell'analisi funzionale dello strumento ad uso della forza vendita per la gestione automatica degli ordini e l'attivazione dei servizi, che ha l'obiettivo di ottimizzare i processi e minimizzare le attività manuali. Gli sviluppi relativi sono in corso;
- rimodulazione dell'analisi funzionale dello strumento web ad uso del cliente business per l'acquisto dei servizi, l'attivazione degli utenti e la gestione dei propri ordini. Gli sviluppi relativi sono in corso;
- completamento dell'analisi funzionale dei processi che compongono il servizio di Firma Digitale Remota tramite l'utilizzo di un strato software di disaccoppiamento che rende indipendente il tipo di HSM utilizzato (Cosign o Thales). Gli sviluppi relativi sono in corso di finalizzazione;
- proseguimento delle attività finalizzate all'iscrizione di Postecom nell'albo dei conservatori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale. Nel 2015 è stata svolta l'attività di verifica della piattaforma di erogazione e completata la fase di analisi e di rilascio in esercizio di un primo livello di adeguamento del sistema di conservazione alla nuova normativa AgID. Più in particolare, è stata approntata l'analisi funzionale della nuova interfaccia web del servizio, è stato effettuato l'assessment della piattaforma hardware interoperabile (aderente alla normativa UNI SInCRO 11386:2010) ed è stata completata l'analisi di impatto del "modello OAI" - Open Archival Information System standard ISO:14721:2003 che definisce concetti, modelli e funzionalità inerenti gli archivi digitali e gli aspetti di digital preservation sull'attuale architettura software del sistema. Gli sviluppi di adeguamento del servizio sono stati avviati;
- in relazione ai Certificati Web Server è stato effettuato l'assessment del servizio per procedere alla certificazione Web Trust (in corso): attività necessaria per continuare la commercializzazione ed erogazione del servizio.

Per quanto riguarda l'offerta standard dei servizi sui canali online, MBPA e MP:

- sono stati rivisti i listini per definire prezzi competitivi sul mercato e di conseguenza aggiornate le offerte;
- è stata lanciata a maggio la nuova "Postekey" (token USB per la firma digitale) con a bordo il nuovo applicativo client FirmaOK! nella versione portable. L'Unione Ciechi Italiana ha

assegnato il Premio Braille 2015 a Poste Italiane (consegnato in occasione del congresso Nazionale del 5/11/2015 a Chianciano), per l'impegno profuso nel rendere accessibile il software «FirmaOK!» di Postecom.

### 5.1.3.2 Progetto di identità digitale – PostelD

PostelD è il sistema sviluppato da Postecom che permette di utilizzare il proprio smartphone o tablet come “certificatore della propria identità digitale” per le operazioni effettuate online sui siti “convenzionati” e integrati con PostelD.

Grazie a un processo sicuro, garantito da Poste Italiane, l'utente può infatti associare la propria identità digitale al proprio smartphone in tre semplici passi:

- recarsi all'ufficio postale per acquisire una carta Postepay, effettuare il riconoscimento e associarvi il proprio numero di telefono cellulare da certificare successivamente online o, se correntista BPOL/BPClick, effettuare online la certificazione del numero di telefono cellulare;
- scaricare sul proprio dispositivo mobile l'app PostelD;
- “securizzare” il proprio device mobile grazie all'installazione di un certificato che permette di associare l'identità digitale al proprio smartphone.

Nel corso del periodo di riferimento sono stati consolidati i seguenti risultati:

- Analisi del pacchetto standard per l'integrazione facilitata su merchant terzi delle funzionalità:
  - “PostelD Paga - Acquisto in ambito e-Commerce” per la semplificazione del processo di acquisto in ambito e-Commerce. Il servizio consente, infatti, la compilazione facilitata dei dati personali e dei propri dati di pagamento senza mai inserire sul sito del merchant i riferimenti dello strumento di pagamento (es. dati della carta di pagamento);
  - “PostelD Accedi - Retrieve dei dati in ambito e-Commerce” per effettuare il passaggio facilitato al merchant e-Commerce dei dati utili alla spedizione/fatturazione (senza necessità di sessione utente sul sito del merchant);
  - “PostelD Accedi - Verifica dati certificati” come controllo di sicurezza dei dati anagrafici dell'utente durante la fase di pagamento;
- Ottimizzazione dell'integrazione sui Portali di Poste Italiane della funzionalità:
  - “PostelD Paga - Autorizzazione operazioni dispositive home banking” come nuova modalità semplice e veloce alternativa al Lettore Personal Card Reader di BancoPosta per autorizzare operazioni dispositive in ambito home banking (es. bonifici, postagiuro, F24, ecc.).

- Utilizzazione dell'App PostelD quale strumento di identificazione e autenticazione ai Service Provider nell'ambito della iniziativa SPID di Poste, meglio descritta nel paragrafo seguente.

### 5.1.3.3 Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale – SPID

L'obiettivo del Programma Identità Digitale è quello di posizionare Poste Italiane come attore di riferimento per l'erogazione dei servizi di Gestione dell'Identità Digitale per l'accesso ai servizi erogati in rete dalle Pubbliche Amministrazioni ai sensi del Codice dell'Amministrazione di cui al Decreto Legislativo n. 82/2005 e s.m.i..

Il Servizio Pubblico di Identità Digitale è volto a favorire la diffusione di servizi in rete e ad agevolare l'accesso agli stessi da parte di cittadini e imprese, anche in mobilità.

SPID è un insieme aperto di soggetti pubblici e privati che, previo accreditamento presso l'Agenzia per l'Italia digitale secondo modalità definite dallo Schema di Decreto "Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese", gestiscono i servizi di registrazione e di messa a disposizione delle credenziali e degli strumenti di accesso ai servizi online.

Oltre che per l'accesso ai servizi delle Pubbliche Amministrazioni, l'Identità Digitale potrà essere utilizzata per l'accesso a qualsiasi servizio della società dell'informazione, vale a dire a qualsiasi servizio prestato normalmente dietro retribuzione, a distanza, per via elettronica e a richiesta individuale di un destinatario di servizi, erogato da soggetti che svolgono attività economiche online o rendono disponibili servizi accessibili in rete.

Il posizionamento di Poste è rafforzato dalla disponibilità attuale di un'ampia platea di clienti che sono già stati sottoposti ad una "adeguata verifica" della propria identità e che dispongono di meccanismi sicuri per l'identificazione da remoto, seppur oggi finalizzati all'esecuzione di transazioni di natura finanziaria.

I benefici attesi dell'iniziativa riguardano lo sviluppo dei pagamenti online e, più in generale, la possibilità di rendere disponibili nuovi servizi rivolti alla platea di utenti che dispongano di una Identità Digitale.

L'immediata attivazione del Programma Identità Digitale permetterà a Poste Italiane di trovarsi pronta a raccogliere il flusso di richieste di assegnazione delle Identità Digitali sin dall'avvio del servizio, consentendole di mantenere ed ampliare la già ampia base di utenti registrati sui propri siti istituzionali e di aprire un canale di contatto verso nuovi utenti del servizio SPID su cui poter poi veicolare le offerte dei propri servizi.

Nella prima metà del 2015 è stata completata l'analisi funzionale e l'implementazione di un ambiente di test per l'integrazione delle Pubbliche Amministrazioni che si attesteranno come Service Provider nel circuito SPID. Attualmente è in corso il processo di progressiva integrazione delle PA che porterà all'acquisizione di circa 300 servizi all'avvio dell'iniziativa previsto agli inizi del 2016. È stato effettuato con successo il collaudo utente relativo alla prima e alla seconda release delle funzionalità dell'Identity Provider di Poste Italiane ed il rilascio tecnico del servizio nell'ambiente di produzione in data 17/12/2015 a valle dell'accreditamento come Identity Provider da parte dell'AgID.

#### 5.1.3.4 Progetto "Conio"

Nell'ambito del Piano Industriale "Poste2020", Poste Italiane ha identificato alcune linee di sviluppo basate sull'innovazione tecnologica con lo scopo di offrire alla clientela servizi evoluti con una migliore usabilità soprattutto nel settore dei pagamenti digitali.

Con tale obiettivo sono state avviate attività di ricognizione e di analisi sui trend tecnologici caratterizzanti lo scenario internazionale. Rientra in questa analisi l'opportunità di collaborare con selezionati soggetti internazionali su iniziative di ricerca e sviluppo di soluzioni di business basate sulla tecnologia della *blockchain*<sup>22</sup>, una delle innovazioni più promettenti oggi presenti sul

---

<sup>22</sup> La tecnologia blockchain (che consente a due persone di scambiare un "pezzo di proprietà digitale", senza conoscersi, in modo sicuro e direttamente online) è stata disegnata nel 2008 e nonostante sia stata concepita per applicazioni in ambito finanziario, secondo molti analisti ha potenziale applicabilità in molti settori diversi.

L'applicazione della blockchain ad oggi più sviluppata è il bitcoin, una cripto-valuta decentralizzata, ma esistono molte possibili applicazioni, al momento solo parzialmente mature, tutte con un potenziale dirompente. Alcuni esempi sono i seguenti:

- Colored coin: consiste nell'associazione tra i token della blockchain e determinati asset (auto, case, azioni...) in modo da poter trasferire la proprietà degli asset con una transazione sulla blockchain;
- Escrow: transazioni sicure tra 2 entità senza una relazione fiduciaria; in sostanza il pagamento viene sospeso fintanto che non ci sia stata l'erogazione del servizio o la spedizione della merce;
- Euro-coin: forma particolare di bitcoin con una convertibilità garantita in Euro (o altre valute). Consente di evitare la volatilità dei prezzi dei bitcoin e mantenere la facilità di trasferimento della blockchain; questa applicazione è stata studiata da US Postal Service, ma accantonata per l'eccessiva complessità tecnica;
- Rimesse internazionali: sistema basato sulla convertibilità garantita in valute locali;
- Smart contracts: protocolli informatici, basati su schemi di crittografia, che realizzano particolari clausole senza la necessità di firmare contratti (ad esempio un vincolo all'utilizzo di determinate somme in valuta o bitcoin);
- Applicazioni notarili: possibilità di associare ad un elemento della blockchain un documento legale, potendo verificare che il ricevente lo ha scaricato e firmato;
- Applicazioni in ambito Insurance: i ricercatori/analisti valutano con interesse quattro differenti aree di business in ambito assicurativo: identity, space, time e mutuality. Ognuna di queste aree è ritenuta di potenziale interesse per l'applicazione della tecnologia blockchain per cambiare ed evolvere gli attuali modelli assicurativi;

mercato come concretamente testimoniato dalla elevata raccolta di investimenti di venture capital (ca. 350 ml nel 2014 e già 103 ml nei primi due mesi del 2015) per iniziative similari.

Per il Gruppo Poste Italiane tale collaborazione di ricerca e sviluppo si dovrà focalizzare sulla creazione di nuove soluzioni di pagamento elettronico anche collegate alla gestione delle cosiddette cripto-valute per possibili utilizzi nell'ambito del commercio elettronico, uno dei pilastri nella strategia di crescita di Poste2020.

Tramite le attività di analisi e di ricognizione Poste Italiane è entrata in contatto con la Conio Inc.<sup>23</sup> e per la gestione dell'investimento nella start-up americana neo-costituita nella stato della California<sup>24</sup> ha individuato Postecom come veicolo societario per le sue caratteristiche di Società votata all'innovazione.

La collaborazione tra Postecom e Conio Inc. si pone l'obiettivo di sviluppare un'attività di ricerca e sviluppo per soluzioni tecnologiche innovative nell'ambito dei pagamenti elettronici. La metodologia di lavoro sarà infatti la sperimentazione continua da parte della Conio Inc. per il tramite della neo-costituita Conio S.r.l., per arrivare ad individuare le combinazioni prodotto/mercato più adatte per uno sviluppo significativo di servizi innovativi che verranno offerti da Postecom sul mercato anche attraverso la rete di vendita Poste Italiane.

---

• Applicazioni in ambito IT: l'architettura distribuita e il sistema di crittografia e sicurezza alla base della blockchain si prestano a diversi utilizzi in ambito IT (es. Ethereum che utilizza blockchain in ambito distributed application software platform, Namecoin DNS distribuito per domini .bit).

<sup>23</sup> La Conio Inc. è una start-up americana neo-costituita nello stato della California il 12 gennaio 2015 con l'intento di effettuare attività di ricerca e sviluppo su soluzioni e sistemi di pagamento elettronico innovative. I soci fondatori della Conio Inc. sono il Sig. Cristiano Stefano Sebastiano Miccoli e il Sig. Vincenzo Maria Di Nicola, due persone molto competenti sui temi oggetto della ricerca.

Cristiano Stefano Sebastiano Miccoli è manager italiano che ha maturato una significativa esperienza in ambito bancario e finanziario ed ha ricoperto, tra l'altro, i ruoli di responsabile della business unit "Retail/Multi-channel Banking" di Rasbank, general manager nello start-up di ING Direct N.V. – Italian branch nonché amministratore e direttore generale di CheBanca S.p.A. – Gruppo Bancario Mediobanca.

Vincenzo Maria Di Nicola è un ingegnere informatico, cittadino italiano e statunitense, co-fondatore di GoPago, un'innovativa piattaforma di pagamenti con una soluzione POS integrata che ha avuto grande successo negli Stati Uniti ed è stata ceduta ad Amazon nel corso del mese di dicembre 2013.

<sup>24</sup>La scelta di una start-up per questo tipo di iniziative è stata guidata principalmente dal fatto che le attività di ricerca e sviluppo effettuate da una start-up, ancorché in questo caso realizzate per il tramite di una costituenda S.r.l., tendono ad essere estremamente più efficienti se comparate con il costo di una tipica software house per una serie di fattori:

- la start-up inizialmente non deve produrre profitti, ma tutte le risorse sono utilizzate per accelerare la crescita della società e migliorare i prodotti offerti;
- le risorse più senior (i founder) lavorano senza compenso;
- il costo unitario delle risorse senior è inferiore al costo di mercato poiché il compenso monetario viene integrato da stock option.
- la produttività delle risorse tende ad essere più alta per la possibilità di utilizzare le nuove tecniche di *lean start-up* ed *agile development*, per il forte incentivo del personale chiave ad accrescere il valore della società e, infine, per la semplicità dell'organizzazione e dei processi decisionali.

## Oggetto della iniziativa

La collaborazione tra Postecom e Conio Inc. si è realizzata mediante la stipula di un Accordo Quadro tra Postecom, i fondatori della Conio Inc. e la Conio Inc. stessa. In questa collaborazione la Conio Inc. ha costituito la Conio S.r.l che si occupa di attività di ricerca e sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative di pagamento elettronico nonché successiva commercializzazione, regolamentate da uno specifico Accordo di collaborazione per un importo pari a 3 milioni di Euro il cui pagamento è scaglionato nel corso della durata contrattuale e subordinato al raggiungimento di risultati verificati da un Comitato Tecnico. Postecom, nel caso in cui non vengano raggiunti i risultati previsti oppure cambi il quadro giuridico di riferimento, potrà interrompere i pagamenti e rescindere il contratto.

In particolare l'Accordo con la Conio S.r.l., interamente controllata dalla Conio Inc., già disciplinato nell'ambito dell'Accordo Quadro, ha per oggetto la disciplina della collaborazione in ordine alla ricerca e lo sviluppo nonché relativamente alla produzione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico attinenti a soluzioni di pagamento elettronico e alla loro distribuzione/commercializzazione in Italia e all'estero<sup>25</sup>.

---

<sup>25</sup> I mercati indirizzati dalle attività di ricerca e sviluppo oggetto dell'iniziativa, in linea con la strategia di Poste Italiane 2020, sono quelli dell'eCommerce, dei pagamenti digitali e dei servizi a valore aggiunto dei quali di seguito si riportano alcune grandezze economiche.

L'eCommerce in Italia, pur rimanendo distante dai mercati più sviluppati, è un fenomeno in costante ed importante crescita (Dati Netcomm 4Q2014):

- +22,1% valore degli acquisti online (2014 vs 2013) salito a 17,6 Mld € nel 2014;
- +14,3% Y/Y degli acquirenti online abituali nell'ultimo anno arrivati ad 11 milioni;
- +9,4% Y/Y acquirenti online ora pari ad oltre 16 milioni (53,7% del totale utenti Internet).

Sempre in ambito eCommerce anche i pagamenti digitali e mobili seguono trend positivi (Dati Netcomm 4Q2014):

- +34,9% Y/Y quota acquisti online da dispositivi mobili, quasi il 15% del totale;
- +27,5% Y/Y valore mensile acquisti con carta di credito arrivati a 1.386 Mio €;
- 82,8% dei pagamenti degli acquisti online su carta (negli ultimi sei mesi).

I pagamenti digitali e mobili subiranno una forte spinta sia tecnologica che probabilmente normativa nei prossimi anni in un mercato Italia che vede ad oggi ancora più dell'80% delle transazioni mediante contante (Fonte: Mobile Payment & Commerce - Osservatorio Mobile Payment & Commerce del Politecnico di Milano, 2014):

- nel 2016 i new digital payments si stimano ad oltre 21 Mld € (ePayment, Mobile Commerce, Mobile Payment, sia remoto sia di prossimità, e pagamenti elettronici su Mobile POS) anche escludendo l'ambito eCommerce che rimane il più importante;
- i pagamenti effettuati con carta cresceranno fino a circa 145 Mld € nel 2016;
- il mobile proximity payment è il segmento a maggior sviluppo fino a 5 Mld € nel 2016.

L'attività di ricerca e sviluppo in ambito servizi di pagamento elettronico evoluto, oltre a perseguire quanto avviato dal Gruppo Postelitaliane per iniziative di sviluppo basate sull'innovazione tecnologica volte ad offrire alla clientela prodotti/servizi evoluti e qualitativamente migliori, punta a penetrare ancor di più tali mercati. Queste nuove soluzioni innovative vanno nella direzione di cercare di creare un nuovo caso di successo - come quello della Postepay con la quale Poste Italiane già copre il 25% circa del transato eCommerce italiano - al fine di incrementare ulteriormente i volumi di transato eCommerce gestiti dal gruppo. Immaginando in un periodo di 5-10 anni un incremento del 5/10% della penetrazione del transato eCommerce italiano (pari

Nello specifico la Conio S.r.l. dovrà curare la ricerca, l'elaborazione e la sperimentazione di soluzioni tecnologiche riferite, alla gestione dell'incasso di soluzioni tecnologiche innovative di pagamento elettronico per siti di e-commerce per aziende ("Merchant") e alla gestione di soluzioni tecnologiche innovative di pagamento elettronico per privati consistente in un portafoglio digitale per la gestione di soluzioni di pagamento ("Wallet").

La soluzione "Merchant" consisterà in una componente software che i merchants potranno inserire sul proprio sito di e-commerce e che permetterà loro di incassare dai clienti attraverso soluzioni di pagamento elettronico innovative (a titolo esemplificativo per quanto riguarda il modello di servizio si può immaginare il servizio di incasso che PayPal offre attualmente ai merchant). Le principali funzionalità della soluzione saranno la gestione dell'incasso attraverso soluzioni di pagamento elettronico innovative, il calcolo e la gestione delle commissioni a carico del merchant, la rendicontazione delle operazioni per merchant, l'integrazione con le più diffuse piattaforme di e-commerce.

La soluzione "Wallet" consisterà in un portafoglio digitale dedicato ai clienti privati per la gestione di soluzioni di pagamento elettroniche innovative (a titolo esemplificativo per quanto riguarda il modello di servizio si può immaginare il servizio wallet che PayPal offre ai privati). Le principali funzionalità del servizio saranno la gestione di un portafoglio digitale per la gestione di soluzioni di pagamento elettronico innovative, l'elenco dei movimenti, la ricezione dei pagamenti da altri wallet, l'invio di pagamenti ad altri wallet, l'integrazione con il servizio di incasso per merchant e l'utilizzo delle più avanzate soluzioni di sicurezza.

All'esito positivo della fase di sperimentazione delle sopraindicate soluzioni, si procederà con l'eventuale distribuzione/commercializzazione dei relativi prodotti, in Italia, in esclusiva da parte di Postecom anche avvalendosi di società del Gruppo Posteitaliane. Il "go live" definitivo sul mercato delle soluzioni tecnologiche è previsto a circa 18 mesi dalla firma del contratto.

A fronte dell'investimento Postecom avrà:

- la possibilità di entrare nel capitale sociale della Conio Inc. attraverso un'opzione di acquisto fino al 20% del capitale sociale di Conio Inc. dai soci fondatori;
- il diritto di commercializzare in esclusiva le soluzioni tecnologiche in Italia estendibile a terzi;

---

ad un incremento in valore assoluto di 0,9/1,8 miliardi di euro) ed ipotizzando una commissione dell'1% sul transato gestito, ipotesi conservativa se paragonata a circa il 2% che i merchant ora pagano per l'accettazione delle carte di credito, i ricavi annui incrementali per il Gruppo risulterebbero essere di 90/180 milioni di euro.

- la licenza d'uso gratuita ed esclusiva della soluzione merchant e del wallet sui canali propri e del gruppo poste Italiane.

#### Partecipazione nella Conio Inc.

Come anticipato, nell'ambito dell'Accordo Quadro<sup>26</sup> stipulato con Conio Inc. e con i suoi fondatori, Postecom potrà esercitare un'opzione per l'acquisizione fino al 20% del capitale della

---

<sup>26</sup> Si riportano di seguito per completezza gli Accordi parasociali tra le Parti:

- Durata: 5 anni;
- Lock-up: per 2 anni. Il Lock-up non troverà applicazione in caso di trasferimenti effettuati da Postecom a favore di società del Gruppo Poste Italiane, compresa la controllante Poste Italiane;
- Sede Legale e sede effettiva di Conio;
- La Società ha sede in California. In ogni caso i criteri di nomina e composizione del CdA di Conio, così come le modalità di gestione della stessa, saranno negoziati in buona fede e definiti tra le Parti in modo tale che la sede effettiva di Conio risulti stabilita - e, per tutta la durata del Patto Parasociale, mantenuta - nello Stato della California;
- Opzione Put a favore di Postecom: nel caso Postecom non possa proseguire con l'iniziativa a seguito di eventi esogeni, anche normativi, la stessa avrà la facoltà di vendere a un terzo acquirente la propria quota di partecipazione, salvo il diritto di prelazione e gradimento come definito nel punto seguente;
- Diritto di prelazione e gradimento al termine del periodo di lock-up:
  - diritto di prelazione in capo a ciascuno dei soci in caso di cessione della partecipazione;
  - il trasferimento a terzi sarà subordinato al preventivo gradimento del CdA da deliberarsi a maggioranza assoluta.
- Tag along a favore di Postecom: in caso di vendita della quota da parte degli altri soci, Postecom avrà il diritto di vendere la propria quota al cessionario agli stessi termini e condizioni offerti agli altri soci;
- Partecipazione di Postecom ad un futuro aumento di capitale: in occasione del primo aumento di capitale di Conio Inc. disposto successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo, Postecom avrà diritto di partecipare all'aumento di capitale sottoscrivendo le azioni al valore di mercato delle stesse con applicazione di uno sconto del 30% (trenta per cento) anche sull'eventuale sovrapprezzo, fermo restando che l'ammontare complessivo dello sconto non potrà superare la somma di € 3 (tre) milioni di euro;
- Nomina e composizione organi sociali:
  - La società sarà amministrata da un CdA composto sino a 5 membri di cui n.1 nominato da Postecom. Le riunioni del CdA saranno tenute, salvo casi eccezionali, presso la sede di Conio.
  - E' necessario disciplinare il funzionamento (durata, revoca, convocazione, deliberazioni etc.) del CdA e dell'Assemblea anche in base alla normativa californiana. Dovrà comunque essere consentita la partecipazione telefonica alle sedute del CdA e dell'Assemblea.
- Modalità di intervento in assemblea
  - L'Assemblea dei soci si terrà di norma presso la sede legale della Società e, in via eccezionale, sarà consentito l'intervento dei soci in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione.
  - All'AD spettano poteri di gestione ordinaria nell'ambito del Piano approvato dalla società (per l'anno di ingresso di Postecom il Piano deve essere allegato ai Patti)
  - In sede assembleare ciascuna azione darà il diritto ad 1 voto;
  - Prevedere un organismo per il controllo contabile (es. Audit Committee).
- Diritto di veto a favore di Postecom: qualora Conio Inc. intenda avvalersi di banche, intermediari finanziari, società di assicurazione od operatori postali per la sperimentazione dei Risultati, la relativa delibera dovrà essere approvata con il voto favorevole di Postecom.
- Deadlock: in caso di deadlock (stallo su un argomento sul quale Postecom ha il diritto di veto per due sedute consecutive) gli altri soci diversi da Postecom avranno il diritto di acquistare la partecipazione

Conio Inc. al valore nominale ed ottenere le azioni ad un prezzo determinato nei termini di seguito riportati:

- a) nel caso di esercizio dell'opzione di acquisto entro il termine di sei mesi dalla sottoscrizione del sopracitato Accordo, Postecom potrà acquistare tutte o parte delle azioni di Conio Inc. offerte in opzione al prezzo di 0,01 USD cadauna;
- b) nel caso in cui l'opzione di acquisto venga esercitata decorso il termine di 6 mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo, Postecom potrà acquistare tutte o parte delle azioni di Conio Inc. offerte in opzione al prezzo offerto dal più recente investitore istituzionale che abbia presentato una proposta di acquisto delle azioni di Conio Inc. gradita dal board della società, applicando uno sconto del 30%, fermo restando che l'ammontare complessivo dello sconto non potrà superare la somma di 3 milioni di euro. Qualora sino a quel momento non sussistesse alcuna offerta da parte di investitori istituzionali, il prezzo di acquisto delle azioni offerte in opzione sarà lo stesso indicato al punto precedente.

Nell'ambito del più complesso progetto Conio, il parere reso dall'Avv. Mirabile – Il quale ha seguito sin dall'inizio il progetto stesso insieme alla Funzione Legale di Poste Italiane – ha espresso l'opportunità di procedere all'acquisizione delle partecipazioni di Conio Inc. (società di diritto californiano).

Si è resa quindi indispensabile una attività di aggiornamento degli impegni assunti tra le Parti, in merito all'eventuale ingresso di Postecom nella Conio Inc. Pertanto, al fine di consentire l'acquisto delle partecipazioni in Conio Inc., si è reso necessario predisporre un regolamento contrattuale adeguato al diritto californiano. A tal fine lo Studio legale Delfino e Associati Wilkie Farr & Gallagher ha predisposto una regolamentazione da sottoscrivere dalle Parti a seguito della decisione di procedere all'acquisto delle partecipazioni in Conio Inc. Nel dettaglio sono stati predisposti i seguenti documenti:

- a) Stock Purchase Agreement retto dalla legge californiana;

---

Postecom (o designare un terzo acquirente) al valore di mercato della quota con un prezzo minimo – in ogni caso – di 3 milioni di Euro.

- Non concorrenza: i Soci Fondatori per la durata dei patti parasociali e per i 3 (tre) anni successivi alla scadenza degli stessi ovvero alla cessazione degli effetti non potranno svolgere o intraprendere, direttamente o indirettamente, attività in concorrenza con quelle svolte da Conio e non potranno concludere con terzi, se non con il consenso scritto di Postecom, altri patti o accordi che, per il loro contenuto, possano derogare, modificare o comunque porsi in conflitto con le disposizioni contenute nell'Accordo Quadro, nei contratti ad esso collegati, ovvero, in ogni caso, con gli obiettivi perseguiti dalle Parti medesime attraverso la sottoscrizione dell'Accordo Quadro e dei contratti ad esso collegati. Tale impegno sarà assunto dai Soci Fondatori senza il riconoscimento di un corrispettivo specifico in quanto il medesimo si intenderà determinato nell'ambito dei più ampi rapporti tra le Parti di cui all'Accordo Quadro, ai contratti ad esso collegati.

- b) Shareholders Agreement, retto anch'esso dalla legge californiana;
- c) Un patto di non concorrenza retto dalla legge italiana, volto a regolare i cinque anni successivi alla cessazione dalla carica di amministratori di Conio Inc. o Conio S.r.l. dei fondatori della Conio Inc., non inseribile nel patto parasociale di diritto californiano.

In data 26 gennaio 2016, il Consiglio di Amministrazione di Poste ha autorizzato Postecom a procedere all'acquisizione fino al 20% delle azioni del capitale sociale di Conio Inc.

La Società ha pertanto proceduto il giorno 28 gennaio 2016, su delibera del proprio CdA del 27/01/2016, ad esercitare il diritto di opzione per l'acquisto delle suddette azioni mediante sottoscrizione per accettazione della Proposta di Vendita. L'operazione di acquisto si è perfezionata al "Closing" avvenuto in data 16 febbraio con il trasferimento delle Azioni Offerte in numero pari a 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) ed il pagamento del relativo prezzo di USD 25.000 (venticinquemila)<sup>27</sup>.

#### 5.1.3.5 Front End dei Servizi di Pagamento (FESP)

Nel corso del 2015 Postecom ha garantito l'opportuno supporto a Poste Italiane per gli incontri formativi e divulgativi della soluzione di pagamento FESP per le PA. Nell'ambito della Convenzione Poste Italiane-Agenzia per l'Italia Digitale, Postecom ha fornito supporto alle strutture marketing e commerciali di Poste Italiane per la definizione delle attività relative alla *roadmap* evolutiva, alla commercializzazione del servizio, al piano di comunicazione ed alla promozione della soluzione FESP.

Nel corso del 2015 Postecom ha inoltre:

- garantito l'erogazione del servizio per Ministero di Giustizia, Il Sole 24 ore, Ordine degli Avvocati di Torino e Regione Veneto;
- effettuato l'integrazione ed il collaudo per il Ministero dello Sviluppo Economico, INAIL, Regione Liguria, Regione Piemonte, Comune di Bari, Ministero Difesa, CONSIP e MIUR;
- erogato e monitorato il Servizio eBollettino per il Movimento Politico Forza Italia, SAN.ARTI e AdR. Il Servizio eBollettino è una evoluzione del servizio FESP che permette all'utente la generazione in proprio di un bollettino in formato pdf, stampabile e pagabile presso tutti gli uffici postali e le reti terze con rendicontazione dei pagamenti in modalità offline. Il servizio è rivolto ai Clienti che non necessitano di un riscontro in tempo reale del pagamento;

---

<sup>27</sup> Per i maggiori dettagli si veda il documento Note Esplicative al Bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

- effettuato gli sviluppi, i test relativi all'integrazione e il rilascio in ambiente di produzione della componente FESP – Pagamento presso Ufficio Postale, che permette il «pagamento attivato presso PSP» previsto dalle specifiche tecniche di AgID;
- effettuato gli sviluppi, i test e il rilascio in ambiente di produzione relativi alle evolutive sulla Piattaforma FESP legate ad Adeguamenti delle specifiche AgID.
- effettuato gli sviluppi e i test relativi alle evolutive sulla Piattaforma FESP legate alla Semplificazione della Attivazione di una PA e alla gestione di flussi di rendicontazione secondo specifiche AgID.

#### 5.1.3.6 Passaporto elettronico e permesso di soggiorno elettronico

Nel corso del 2015, Postecom ha proseguito l'erogazione dei servizi "Permesso di Soggiorno Elettronico" e "Passaporto Elettronico" secondo quanto previsto dalle Convenzioni per la gestione degli incassi stipulate tra Poste Italiane ed il Ministero dell'Economia - Dipartimento del Tesoro. Tali Convenzioni decorrono dal 2006 per una durata di 9 anni.

#### 5.1.3.7 Servizi al Cliente

Il Customer Care ha gestito nel corso del 2015 circa 342.000 ticket facendo registrare un decremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente allorché i ticket gestiti erano stati pari a circa 432.000. Il parziale decremento è stato dovuto al termine del contratto di fornitura di Assistenza di Primo e Secondo Livello con il Dipartimento Trasporti Terrestri che prevedeva la gestione di circa 30.000 ticket mensili.

Le principali attività e innovazioni hanno riguardato:

- l'attivazione in via sperimentale di un servizio di assistenza proattivo verso i clienti APP
- la revisione dei processi di assistenza e passaggio di alcune attività a minor impatto tecnologico sul Call Center di Mercato Privati come richiesto dalla Capogruppo;
- la razionalizzazione e segmentazione dei flussi inbound online/offline per una migliore gestione delle priorità;
- il presidio costante della qualità del servizio con particolare attenzione alla revisione di processi e procedure, formazione degli operatori, verifica della conoscenza e mantenimento di un nuovo sistema di Knowledge Management;
- il monitoraggio continuativo dell'andamento del servizio di assistenza tramite sistema di reportistica;
- il presidio costante dei reclami scritti e del canale social network;

- l'analisi della composizione delle code di lavorazione volte allo smaltimento veloce dei ticket;
- l'analisi della composizione delle code di lavorazione e condivisione con le strutture preposte alla soluzione dei problemi diffusi;
- l'analisi delle richieste provenienti dal primo livello volta sia all'attuazione di interventi correttivi sulla natura delle richieste ricevute (servizi non di competenza, attività in carico al primo livello stesso) sia allo smaltimento massivo;
- la semplificazione del flusso di gestione di richieste provenienti da Cartas/DB relative alle verifiche di contestazioni di pagamento;
- la semplificazione nell'utilizzo dello strumento di trouble management per la gestione delle richieste;
- l'installazione di nuovi sistemi/modalità di integrazione con le piattaforme di trouble management in uso presso le strutture di Esercizio Postecom e Poste Italiane;
- l'incremento dei sistemi di interazione con le postazioni dei clienti attraverso sistemi di condivisione delle risorse.

## 5.2 RISORSE UMANE

### 5.2.1 ORGANICO

L'organico stabile (personale dipendente) al 31 dicembre 2015 consta di 287 addetti, con un decremento di 64 unità rispetto al 31 dicembre 2014, per effetto di mobilità nel Gruppo; l'organico flessibile è di 4 somministrati.

### 5.2.2 FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nel corso del secondo semestre 2015, anche grazie all'operato della Corporate University, è stata svolta una significativa azione formativa sugli ambiti identificati da ogni Responsabile di funzione. Tale azione, coerentemente con le linee di evoluzione strategica della Società, ha riguardato l'innovazione tecnologica, la progettazione di servizi digitali, la gestione del cambiamento ed alcuni ambiti verticali dettati da specifiche esigenze relative a singole aree di competenza.

Inoltre, sono stati identificati e condivisi con la Capo Gruppo, i fabbisogni formativi per il 2016 al fine di pianificare le azioni da attuare e determinare quali ambiti potranno essere gestiti grazie al contributo della Corporate University e quali ambiti saranno gestiti direttamente da Postecom, avvalendosi dei fondi maturati in Fondimpresa.

In sintesi, sono stati erogati 24 corsi che hanno visto coinvolte circa 60 persone.

### 5.2.3 SKILL MAPPING IT

A partire dal mese di ottobre, in accordo con la funzione Risorse Umane, Organizzazione e Servizi di Poste Italiane è stato attivato un progetto per misurare le competenze e i livelli di capacità delle risorse impiegate nelle fasi di progettazione, sviluppo ed erogazione dei servizi ICT, applicando i principi e le regole dello standard «European e-Competence Framework».

La attività di self assessment hanno coinvolto 175 persone appartenenti alle funzioni Progettazione e Sviluppo Soluzioni Tecnologiche, Esercizio e Sicurezza ed Innovazione e si sono concluse nei primi giorni del mese di dicembre.

Una prima analisi dei risultati ha confermato il valore positivo del progetto, fornendo una serie significativa di informazioni che permetteranno di effettuare azioni strutturate finalizzate a colmare gli eventuali gap di competenze rilevati, riposizionare talune risorse, ove questo dovesse dimostrarsi opportuno, orientare i piani assunzionali, nel caso in cui questo si dimostri necessario.

### 5.3 CERTIFICAZIONI QUALITÀ E SICUREZZA

Nel corso del mese di novembre sono state sostenute con successo le verifiche ispettive annuali finalizzate al mantenimento delle certificazioni di sistema secondo gli standard uni en iso 9001 (Qualità) ed iso iec 27001 (sicurezza delle informazioni). Le verifiche sono state condotte dall'Ente di Certificazione IMO-CSO.

### 5.4 INVESTIMENTI

Gli Investimenti del periodo ammontano a € 7.579 mila e sono costituiti per l'89% da immobilizzazioni immateriali e per il restante 11% da immobilizzazioni materiali. Tali investimenti sono stati destinati principalmente al refresh tecnologico dei sistemi di erogazione e sicurezza presenti nei Datacenter, al miglioramento dell'infrastruttura di erogazione dei servizi forniti al Dipartimento dei Trasporti Terrestri del Ministero dei Trasporti mediante i Consorzi Postemotori e PatentiViaPoste, agli sviluppi applicativi per l'evoluzione dei Servizi per il Gruppo e dei Servizi in Accredimento per il Mercato.

## 6 EVOLUZIONE GESTIONALE

Nel corso del 2015 sono stati emessi due ordini di servizio, rispettivamente nei mesi di giugno e novembre.

Entrambi gli interventi organizzativi vanno nella direzione segnata dal processo di riposizionamento strategico che ha visto ridimensionare significativamente l'accesso diretto al mercato e, nel contempo, accrescere ed ulteriormente focalizzare il proprio ruolo di:

- motore di sviluppo dell'offerta dei servizi digitali e multicanale del Gruppo Poste Italiane;
- fornitore, facilitatore ed acceleratore nell'implementazione delle strategie innovative del Gruppo attraverso cui, il Gruppo stesso potrà cogliere le opportunità di sviluppo provenienti dal mercato, assicurando un adeguato time to market ed agendo in modo sinergico e trasversale all'interno del Gruppo.

Con l'OdS n. 01/15 del 12 giugno 2015 sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

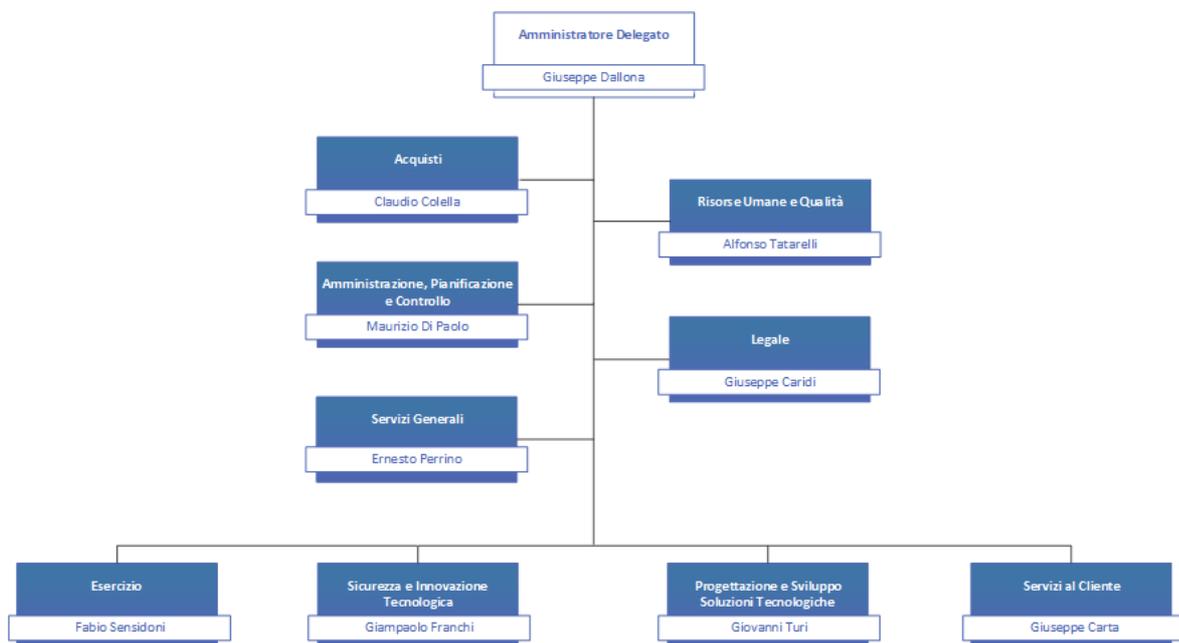
- garantire coerenza di approccio organizzativo ed operativo con le funzioni committenti della Capogruppo, attraverso l'articolazione della funzione Progettazione e Sviluppo Soluzioni Tecnologiche (ex Ingegneria e sviluppo soluzioni tecnologiche);
- ampliare il campo di azione della funzione collaudo ponendo l'accento anche sugli elementi di qualità del software e non solo sugli aspetti di conformità ai requisiti;
- identificare l'innovazione come uno degli elementi fondanti del processo di trasformazione digitale;
- garantire la gestione ottimale e l'evoluzione dei servizi di Certification Authority;
- assicurare la corretta gestione dei contratti attivi sul mercato aperto;
- curare i processi di supporto al fine di creare le condizioni idonee affinché i processi di business possano funzionare al meglio.

Con l'OdS n. 02/15 del 2 novembre 2015, si è inteso semplificare e rendere più efficiente la struttura organizzativa aziendale ravvisando l'opportunità di prevedere talune confluenze organizzative e funzionali.

In tale senso, la funzione Pianificazione Operativa Servizi e Progetti è risultata superata; le relative attività e risorse sono confluite all'interno delle funzioni Amministrazione e Controllo e Servizi al Cliente. In dettaglio:

- la gestione dei Consorzi e degli adempimenti ad essi correlati e la pianificazione operativa dei servizi e progetti sono passati sotto la responsabilità della funzione Amministrazione e Controllo che, contestualmente, viene rinominata, Amministrazione, Pianificazione e Controllo, con l'obiettivo di assicurare una sempre maggiore coerenza tra le attività di sviluppo del business aziendale e gli obiettivi strategici ed economici di Postecom e del Gruppo;
- la gestione dei Servizi in accreditamento (Firma Digitale, Posta Elettronica Certificata e Conservazione) è passata sotto la responsabilità della funzione Servizi al Cliente, creando un continuum operativo tra il governo dell'evoluzione dei servizi e la contrattualizzazione dei clienti, già presidiata dalla citata funzione aziendale.

Segue l'organigramma di primo livello attualmente in vigore:



## 7 GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La situazione patrimoniale e finanziaria non presenta alcuna criticità. La Società Postecom S.p.A. dispone di una adeguata liquidità e, di conseguenza, presenta un basso rischio finanziario non essendo necessario il ricorso a fonti di finanziamento esterne.

Per la completa analisi dei rischi si rinvia a quanto riportato nelle note esplicative al bilancio.

## 8 RAPPORTI CON ENTITÀ CORRELATE

Per l'analisi dei rapporti intercorsi con entità correlate, si rinvia a quanto riportato nelle note esplicative al bilancio.

## 9 AZIONI PROPRIE O DELLA CONTROLLANTE

La Società non ha negoziato nel corso periodo, né ha in portafoglio al 31/12/2015, azioni proprie o della Controllante.

## 10 PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Il bilancio al 31 dicembre 2015 chiude con un utile di esercizio pari a € 77.311. Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea:

- di approvare il bilancio d'esercizio di Postecom S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2015;
- di destinare l'utile d'esercizio di € 77.311 a Riserva Straordinaria.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Vincenzo Pompa